

INTERVISTA/1

Marena (PedersoliGattai):
Il fattore vincente?
La relazione coi fondi

L'INTERVISTA/2

De Rosa (Russo De Rosa):
Il segreto è assistere i compratori
risolvendo i problemi dei venditori

PRIVATE EQUITY ADVISOR ALLA SFIDA DEGLI ADD-ON (E DELLE EXIT)

ADD
ON

TECH

FOOD

MODA

L'INTERVISTA/3

Cuomo (DWF Italia):
come si diventa specialisti di add-on

L'ANALISI

Attività dei VC in recupero nel 2024
per l'Italia, con 1,7 mld euro investiti



Sommario

Private equity

INCHIESTA

06 Le strategie di buy and build dei fondi pesano sempre di più nello stabilire i valori in campo nel mercato italiano del corporate advisory. La tendenza proseguirà anche nel 2025, che però potrebbe essere anche un anno di disinvestimenti per le società-piattaforma: una bella chance per gli studi dai forti legami internazionali.

Advisor alla sfida degli add-on (e delle exit)



Il meglio del private capital in Italia e nel mondo

- 30 ■ Private Equity&Spac
- 31 ■ Private debt, M&A, Corporate Finance
- 32 ■ Crisi&Rilanci / NPL e altri crediti deteriorati
- 33 ■ Angels&Incubators Venture capital/ Crowdfunding
- 34 ■ Real estate
- 35 ■ Private capital e Real estate nel mondo
- 36 ■ Greenbeez
- 37 ■ Imprese
- 38 ■ Arte&Lifestyle/Libri

Venture capital

L'ANALISI

18 **Attività dei VC in recupero nel 2024 con 1,7 mld euro investiti. Le anticipazioni del report di BeBeez**
Nel 2024 startup e scaleup di matrice italiana hanno portato a casa più capitali che nel 2023, ma il trend degli ultimi trimestri è stato in rallentamento. D'altra parte a livello globale le cose vanno anche peggio.

NEWS NEL MONDO

DATA CENTER NEGLI USA, AL VIA IL PROGETTO STARGATE DI OPENAI DA 500 MLD \$. INTANTO, PERÒ, LA CONGLOMERATA INDIANA RELIANCE GROUP LANCIA LA SFIDA. [LEGGI TUTTO](#)



PRIVATE DEBT

I numeri del Report di BeBeez

588

numero dei deal di private equity condotti in Italia nel 2024

Sono state **588 le operazioni di private equity** annunciate o concluse nel 2024 in Italia. Una cifra ben più alta di quella segnata nel 2023, quando erano state mappate 549 deal (si veda [qui il Report Private Equity 2023 di BeBeez](#)), in linea con le 552 operazioni del 2022. Lo calcola [BeBeez Private Data](#), il database del private capital di *BeBeez*, tenendo conto sia dell'attività di investimento sia di quella di disinvestimento e considerando non solo le operazioni annunciate dai fondi, ma anche quelli organizzati da club deal di investitori privati e da holding di investimento. Il dato indica un livello di attività mai raggiunta da quando *BeBeez* ha iniziato a mappare il mercato. E le novità non finiscono qui, perché nel 2024 sono tornati in forze i **deal di investimento diretto da parte dei fondi**, con ben **206** operazioni contro le sole 168 mappate l'anno prima, con **un peso sul totale degli investimenti complessivi**, al netto delle operazioni su impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, che è tornato a salire **sopra al 40%**, dopo il minimo toccato a poco sopra il 36% nel 2023. Sebbene in crescita, gli investimenti diretti sono però rimasti inferiori per numero agli **add-on**, cioè operazioni condotte attraverso società-piattaforma già in portafoglio ai fondi, che in totale sono state ben **289** dalle 253 mappate sia nel 2023 sia nel 2022. In termini di peso sul totale degli investimenti il dato si traduce in un **55,66%**, in linea con quello registrato nel 2023 e nel 2022. [Leggi tutto](#)

168

numero degli investimenti diretti di PE condotti in Italia nel 2023

206

numero degli investimenti diretti di PE condotti nel 2024 in Italia

289

numero degli investimenti di add-on condotti nel 2024 in Italia

55,6%

La percentuale degli add-on del 2024 sul totale degli investimenti di PE in Italia

Be Beez

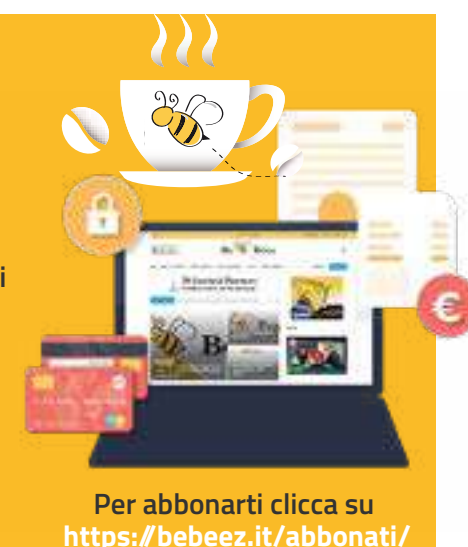
Tutte le news e gli approfondimenti di BeBeez per meno di un caffè al giorno

Cari lettori, vi ricordiamo che per leggere tutte le notizie di *BeBeez* e restare aggiornati sui private markets senza limitazioni, è necessario sottoscrivere uno dei nostri abbonamenti: **BeBeez articoli base** oppure **BeBeez News Premium**.

Offrire informazione di qualità costa tempo e fatica e richiede curiosità, serietà e tanta passione. Quello che vi chiediamo è solo un piccolo contributo. Per *BeBeez News Premium* stiamo parlando di molto meno di un caffè al giorno.

Vi aspettiamo e grazie di leggerci!

Stefania Peveraro
direttore di *BeBeez*



Private equity e venture capital, bilancio 2024 per l'Italia e qualche idea per il 2025



IN QUESTO NUMERO, LA CLASSIFICA DEGLI ADVISOR LEGALI E FISCALI PIÙ ATTIVI NELLE OPERAZIONI DI PE. ECCO QUALI CARATTERISTICHE CI VOGLIONO PER INTERCETTARE GLI ADD-ON

Cari lettori, ci eravamo lasciati a fine 2024 con un primo bilancio dell'anno per il private capital italiano sulla base di numeri ancora preliminari ma con la sensazione che fosse stato un buon anno. E i dati definitivi, almeno per private equity e venture capital, lo confermano. Sebbene non si tratti di numeri eccezionali. In tema di **private equity**, dal [Report Private Equity 2024 di BeBeez](#) (disponibile [agli abbonati a BeBeez News Premium e BeBeez Private Data](#)) emerge un'augmentata attività di investimento con un numero di disinvestimenti stabile che porta il totale delle operazioni dell'anno alla cifra record di 588, un numero mai visto da quando *BeBeez* ha iniziato a mappare il mercato nel 2018, quindi diciamo molto bene. La grande attività è dovuta sempre più alle **operazioni di add-on**, che ormai rappresentano ben più della metà del totale del numero degli investimenti di private equity condotti da aziende già in portafoglio a fondi sia su target italiani (con azienda italiana o estera acquirente) sia su target esteri (ma con azienda italiana acquirente).

Con questa chiave con l'inchiesta di copertina di questo numero di *BeBeez Magazine* abbiamo voluto scattare una fotografia del mercato di chi assiste gli investitori sul piano legale e fiscale. Per la prima volta, attingendo al nostro database [BeBeez Private Data](#), abbiamo stilato una classifica degli advisor più attivi nelle operazioni di private equity, basandoci sulle operazioni comunicate al mercato per le quali sono stati comunicati i nomi degli advisor. Per definizione, quindi, si tratta di una fotografia parziale, ma comunque in grado di dare un'idea abbastanza buona di chi fa cosa. E soprattutto del fatto che il trend del buy& build continua e che parallelamente alcune delle società-piattaforma hanno raggiunto dimensioni tali da poter pensare a un prossimo giro, probabilmente quotazione o vendita a grande fondo di private equity. E anche qui di lavoro per gli advisor ce ne sarà.

Sul fronte del **venture capital**, dal [Report Venture Capital 2024 di BeBeez](#), di cui diamo un'ampia anticipazione in questo numero di *BeBeez Magazine*, emerge che gli investimenti su startup e scaleup di matrice italiana hanno superato gli 1,7 miliardi lo scorso anno dagli 1,5 miliardi del 2023. Quindi anche qui un buon dato, soprattutto visto che nel resto del mondo il trend è invece stato in calo. Quello che non ci piace è però che gli ultimi due trimestri abbiano segnato un rallentamento di attività sul fronte dei valori, sebbene il numero di round sia stato invece crescente e gennaio da questo punto di vista sia stato piuttosto movimentato.

Intanto nel mondo il settore AI, che sinora è stato caldissimo e ha attratto la maggior parte degli investimenti più grandi da parte dei VCs internazionali, ora sta attraversando un momento complicato, messo sotto pressione dalle dichiarazioni di [DeepSeek](#), la scaleup cinese che sta sfidando il colosso Usa OpenAI e sostanzialmente la nuova amministrazione di **Donald Trump**, dato che a inizio mese il neo-presidente degli Stati Uniti, insieme ai top manager di **OpenAI**, **Oracle** e **SoftBank** hanno presentato al mondo il loro [progetto StarGate](#) da 500 miliardi di dollari per costruire datacenter in grado di ospitare i mega-server di OpenAI. Quanto al **private debt**, il valore delle operazioni nel primo semestre dell'anno aveva superato i 16,9 miliardi di euro (si veda [qui il Report Private Debt 6 mesi 2024 di BeBeez](#)), cioè poco meno del 50% del valore mappato per il mercato per l'intero 2023, che era stato di 34,5 miliardi di euro. A oggi i dati preliminari di *BeBeez* indicano un secondo semestre un po' più in sordina, con operazioni per un totale di poco oltre i 13 miliardi. I dati definitivi anche per il private debt verranno pubblicati a breve.

Buona lettura!

Stefania Peveraro
Direttore di BeBeez
Founder di EdiBeez srl
stefania.peveraro@edibeez.it

Leggi
online

tutti i numeri
di BeBeez
Magazine



BeBeez
INTERNATIONAL



bebeez.eu

BeBeez International is the new born internet site
where you need to be as a private capital investor
in Europe or willing to come to Europe

PRIVATE EQUITY

Advisor alla sfida degli add-on (e delle exit)

Le strategie di buy and build attuate da un sempre maggior numero di fondi pesano sempre di più nello stabilire i valori in campo nel mercato italiano del corporate advisory. Perché sono operazioni complesse, ma da condurre in fretta. Ciò richiede strutture articolate, flessibili, ma anche di una certa dimensione. La tendenza proseguirà anche nel 2025, che però potrebbe essere anche un anno di exit, un'importante chance per gli studi dai forti legami internazionali.

di Giuliano Castagneto

Il 2024 ha visto una moderata crescita nel numero di investimenti in aziende italiane non quotate, soprattutto di dimensioni piccole e medie, da parte di fondi private equity, club deal, e aziende già controllate da investitori finanziari, i cosiddetti **add-on**. Nel 2024 le operazioni di queste tre categorie censite da [Private Data](#), il database di *BeBeez*, che traccia i deal di cui c'è stata comunicazione al mercato, sono state 453 contro le 396 del 2023. Di questo totale,

289 sono state add-on rispetto alle 253 mappate sia nel 2023 sia nel 2022. Al netto dei 60 add-on su target esteri, gli add-on sono stati ben 229, dai 207 del 2023 e dai 206 del 2022 (si veda [qui il Report Private Equity 2024 di BeBeez](#), disponibile agli [abbonati a BeBeez News Premium e BeBeez Private Data](#)).

In tale dinamica due trend stanno emergendo con maggior decisione. Anzitutto, si è confermata la preponderanza degli add-on rispetto agli

altri tipi di operazioni, dopo il sorpasso attuato nel 2022 e oggi infatti è molto difficile che un'acquisizione da parte di un investitore di private equity sia fatta senza l'intenzione di procedere a ulteriori aggregazioni. In secondo luogo, l'aumento di importanza degli add-on si accompagna a una maggiore concentrazione del mercato della consulenza, soprattutto di natura legale.

Come evidenzia la classifica degli advisor riportata in queste pagine, i



consulenti legali leader sul mercato italiano tendono a concentrare un numero crescente di operazioni. Lo scorso anno i top 45 hanno infatti aumentato del 25% il numero di deal (comunicati al mercato) seguiti. L'accelerazione è ancora più marcata se si considerano i top 10 della classifica, per i quali l'aumento è stato di circa il 35%. Un fenomeno che coincide e si spiega appunto con il forte aumento di operazioni di add-on seguite da questi studi leader di mercato.

Il primo in classifica, **PedersoliGattai**, nato dall'aggregazione, effettiva dal 1° gennaio 2024, tra **Gattai**, **Minoli e Agostinelli** e **Studio Legale Pedersoli**, ha accresciuto la sua presenza nel segmento degli add-on, con ben 25 operazioni di questo tipo seguite nel 2024 contro le 20 delle due lawfirm separate nel 2023. Lo stesso si può dire per il secondo classificato, ossia **Advant NCTM**, con 18 add-on contro i 12 dell'anno precedente (solo considerando le operazioni comunicate al mercato: lo studio infatti dichiara di aver seguito ben 142 deal di m&a lo scorso anno, di cui la stragrande maggioranza di private equity, ma di cui non ha dato disclosure del suo coinvolgimento). Ma anche alcune lawfirm emergenti come **Cappelli RCCD** e **Gelmetti** che si sono specializzate sugli add-on, hanno aumentato notevolmente l'attività facendo passi notevoli in classifica.

Principali studi di consulenza attivi in Italia su deal di private equity e m&a: chi ha fatto di più nel 2024

STUDI LEGALI	N. DI DEAL 2024	N. DI DEAL 2023	% DELLE AZIENDE SEGUITE CON FATTURATO SOPRA 50 MLN DI EURO**	SETTORI PREVALENTI**	TIPI DI OPERAZIONE PIÙ FREQUENTI**
PedersoliGattai*	64	42	37,9	Servizi alle aziende e attività industriali	Private equity e add-on
Legance	32	12	41,4	Moda, Lusso & Design	Private Equity e add-on
BonelliErede	28	18	31,0	Servizi industriali, Software & ITC	Private equity e add-on
Chiomenti	26	22	44,9	Metalmeccanico, Servizi industriali	Private Equity e add-on
Gianni & Origoni	24	25	27,4	Alimentare, Moda, Lusso & Desig	Private Equity
LCA Studio Legale	20	15	14,9	Alimentare, Software & ICT	Private Equity, Add-on
Gitti and Partners	19	11	30,0	Alimentare, Farmaceutico	Private Equity
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	19	11	41,4	Moda, Lusso & Design, Servizi Industriali	Private equity, Club deal
Grimaldi Alliance	17	7	9,1	Metalmeccanico, Servizi industriali	Private Equity, Add-on
Giovannelli e Assoc. Studio Legale	14	13	19,6	Alimentare, Metalmeccanico	Private Equity, Add-on
Simmons & Simmons	14	10	30,6	Metalmeccanico, Servizi industriali	Private equity, Club deal
Eversheds Sutherland	13	4	25,0	Software & ITC, Metalmeccanico	Private Equity
Orrick Herrington & Sutcliffe LLP	12	13	20,0	Farmaceutico, Software & ITC	Private Equity, Add-on
Dentons	12	13	14,0	Alimentare, Metalmeccanico	Add-on
Pavia e Ansaldo	10	16	15,5	Metalmeccanico, Servizi industriali	Private Equity, Add-on
Latham & Watkins	10	6	59,3	Nessuna prevalenza	Private Equity
Giliberti Triscornia e Associati	9	17	27,8	Alimentare, Servizi Industriali	Private Equity, Add-on
Gelmetti Studio Legale Ass.	7	2	7,1	Alimentare, Farmaceutico	Add-on
DWF Italy	7	6	7,1	Moda, Lusso & Design	Add-on
Sherman & Sterling	7	6	26,1	Manifatturiero, Farmaceutico	Private Equity
DLA Piper	7	7	23,1	Energia, Servizi industriali	Add-on, M&A
Cappelli RCCD	7	3	37,5	Nessuna prevalenza	Add-on
White & Case	6	2	56,3	Manifatturiero, Software & ITC	Private Equity
Alpeggiani Avvocati Associati	6	2	0,0	Nessuna prevalenza	Private Equity, Add-on
Molinari Agostinelli & Associati	6	6	35,3	Servizi industriali, Metalmeccanico	Private Equity
Linklaters	5	6	58,3	Moda, Lusso & Design, Software & ITC	Private Equity
Sutich Barbieri Sutich	5	0	nd	Attività Industriali	Private equity
Bird & Bird	4	2	28,6	Metalmeccanico, Farmaceutico	Private Equity
CastaldiPartners	4	1	60,0	Prodotti e servizi industriali	Add-on
Clifford Chance	3	0	100,0	Nessuna prevalenza	Private Equity
Osborne Clarke	3	3	10,0	Prodotti e servizi industriali	Add-on
Allen & Overy	2	6	58,3	Alimentare, Servizi Industriali	Private Equity
Orsingher Ortu	2	2	33,0	Farmaceutico	Nessuna prevalenza
Ughi & Nunziante	2	1	0,0	Software & ITC	Add-on
Avvocati d'Impresa	2	1	0,0	Alimentare	Add-on, Club deal
Hogan Lovells	2	2	12,5	Metalmeccanico	Add-on
Kirkland & Ellis	2	1	100,0	Metalmeccanico, Energia	Private Equity
Norton Rose Fulbright	2	1	33,0	Nessuna prevalenza	Add-on, M&A
Baker McKenzie	2	1	40,0	Nessuna prevalenza	Add-on, M&A
Freshfields Bruckhaus Deringer LLP	1	2	50,0	Nessuna prevalenza	Private Equity
LS Laghi & Partners	1	1	100,0	Moda, Lusso & Design	M&A
Lexpertise Legal Network	1	0	nd	nd	nd
Conte Maienza & Associati	1	0	nd	nd	nd
Izzi Toniatti Perron Cabus Martini	1	0	nd	nd	nd
Totale	441	319			

CONSULENZA CONTABILE E FISCALE	2024	2023	% DELLE AZIENDE SEGUITE CON FATTURATO SOPRA 50 MLN DI EURO**	SETTORI PREVALENTI**	TIPI DI OPERAZIONE PIÙ FREQUENTI**
Russo De Rosa Associati	28	21	19,2	Metalmeccanico, Manifatturiero	Private Equity, Add-on
Spada Partners	18	11	20,3	Software & ITC, Metalmeccanico	Private Equity, Add-on
Grant Thornton	16	7	8,3	Moda, Lusso & Design, Alimentare	Private Equity, Add-on
Pirola Pennuto Zei & Associati	15	7	27,3	Alimentare, Metalmeccanico	Private Equity, M&A
Studio Tributario Deiure	3	nd	nd	Nessuna prevalenza	Private Equity
Grossi Salvi & Partners	2	0	nd	nd	nd
Tremonti Romagnoli Piccardi	2	2	nd	Servizi alle aziende	Private Equity, Add-on
Maisto & Associati	1	1	66,0	Nessuna prevalenza	Add-on, Club Deal
SCTS Studio Tributario e Societario	1	0	nd	nd	nd
Studio Bolelli Sportelli de Pietri-Tonelli	1	0	nd	nd	nd

CONSULENZA DIVERSIFICATA	2024	2023	% DELLE AZIENDE SEGUITE CON FATTURATO SOPRA 50 MLN DI EURO**	SETTORI PREVALENTI**	TIPI DI OPERAZIONE PIÙ FREQUENTI**
EY	57	39	30,3	Metalmeccanico, Manifatturiero	Private Equity, Add-on
Pwc	51	43	36,0	Metalmeccanico, Prodotti e Servizi Industriali	Private Equity, Add-on
Deloitte	47	45	21,9	Software & ITC, prodotti e Servizi Industriali	Add-on, Private Equity
Kpmg	39	35	31,8	Metalmeccanico, Moda Lusso & Design	Private Equity, Add-on
Totale	155	127			

Note: * Il dato 2023 include Pedersoli Studio Legale stand-alone: ** il dato è calcolato su tutte le operazioni da inizio 2021

Gli investimenti di private equity di aziende italiane

Tipo di operazione	2024	2023	2022
Investimenti diretti	206	168	204
% inv diretti su totale deal	35,03%	30,60%	36,96%
% inv diretti su totale inv diretti, add-on e club deal	40,08%	36,29%	42,68%
Add-on (su aziende italiane da parte di aziende italiane o estere partecipate da private equity)	229	207	206
% add-on italiani su totale deal	38,95%	37,70%	37,32%
% add-on italiani su totale inv diretti, add-on e club deal	44,55%	44,71%	43,10%
Add-on esteri (da parte di aziende italiane partecipate da private equity)	60	46	47
% add-on esteri su totale deal	10,20%	8,38%	8,51%
% add-on esteri su totale inv diretti, add-on e club deal	11,67%	9,94%	9,83%
Totale add-on	289	253	253
% totale add-on su totale deal	49,15%	46,08%	45,83%
% add-on su totale inv diretti, add-on e club deal	56,23%	54,64%	52,93%
Club deal	19	42	21
% club deal su tot deal	3,23%	7,65%	3,80%
% club deal su tot inv diretti, add-on e club deal	3,70%	9,07%	4,39%
Totale	453	417	431

Fonte Be Beez PRIVATE DATA

Le operazioni di add-on coinvolgono quasi sempre aziende molto piccole, che traggono vantaggi operativi, e quindi reddituali, dall'ingresso in aziende più grandi e strutturate. Parallelamente i mega deal, e le operazioni su medio-grandi hanno un ruolo sempre più marginale. Nel 2024 quelle di private equity e add-on su aziende che fatturano più di 100 milioni di euro non hanno superato il 15% del totale. Nel 2019 erano il 22%, due anni prima il 36%.



Pierfrancesco Gelmetti, socio fondatore dell'omonimo studio legale

“Il modello di business degli investitori in private equity nell'ultimo periodo si è sempre più concentrato sulla creazione di piattaforme aggregative. Per far crescere un'azienda in portafoglio o creare un'aggregazione intorno alla stessa ci si concentra molto di più sullo sviluppo per linee esterne, sia in senso orizzontale, ossia aziende con produzioni affini ma non identiche, che verticale, quindi realtà omogenee o comunque sinergiche all'azienda acquirente” spiega Pierfrancesco Gelmetti, socio fondatore dell'omonimo studio legale che grazie a una specializzazione sugli add-on nel 2024 ha visto aumentare molto, da 2 a 7, il numero di deal disclosed, che ha rafforzato la sua franchise su queste operazioni grazie anche alla consolidata relazione con un “aggregatore seriale” come Xenon Private Equity.

“Nel 2024 ci sono state poche operazioni di grandi dimensioni e tante di mid-market e di add-on. In particolare queste ultime presentano anche il vantaggio del re-investimento nell'azienda acquirente da parte del venditore, che riduce il costo finanziario dell'operazione. Un



Stefano Roncoroni, managing partner, specializzato in private equity, di Gitti and Partners

tema che influenza anche operazioni più grandi. A volte si chiede al venditore della target di reinvestirvi fino al 50% dei proventi, magari sottoscrivendo strumenti partecipativi” spiega Stefano Roncoroni, managing partner, specializzato in private equity, di Gitti and Partners, altro studio di riferimento nel private equity, settimo classificato con 18 operazioni di questo tipo comunicate al mercato.

“Nell'ultimo biennio abbiamo assistito a un rallentamento delle ope-

razioni da parte di fondi di private equity. Ciò è dovuto alle tensioni sul lato dei tassi e anche al deterioramento dei numeri delle società, che ha portato incertezza nelle valutazioni. Molti operatori hanno preferito

rimandare le operazioni sia di investimento “stand alone” che di exit e si sono concentrati sul portafoglio, specie sulla crescita per linee esterne attraverso una vasta campagna di add-on. Questi ultimi hanno rappre-

sentato, dunque, una parziale risposta all'esigenza dei fondi di investire i capitali raccolti presso i propri investitori”, ha aggiunto Alessandroarena, partner specialista di private equity di PedersoliGattai.

MARENA (PEDERSOLIGATTAI): IL FATTORE VINCENTE? LA RELAZIONE COI FONDI

Già leader nelle operazioni di private equity, quello che fino alla fine del 2023 era lo studio Gattai, Minoli, Agostinelli & soci si è ulteriormente rafforzato con la fusione, effettiva da inizio 2024, con un'altra powerhouse dell'advisory legale, ovvero lo Studio Legale Pedersoli, leader quest'ultimo nelle operazioni che coinvolgono istituzioni finanziarie.

Sebbene infatti Pedersoli fosse il riferimento nel settore finance, non trascurava certo il m&a negli altri comparti, incluso il private equity, e questo ha consentito nel 2024 alla nuova compagine, PedersoliGattai, di rafforzare ulteriormente il proprio standing nell'assistenza a fondi e altri investitori in private equity, con 64 operazioni comunicate al mercato. Oggi lo studio conta in tutto oltre 380 professionisti e 61 partner, di cui una decina particolarmente dedicati al private equity.

Di questi ultimi fa parte Alessandroarena, di provenienza Pedersoli, che ha spiegato a BeBeez Magazine: “Quando ci siamo aggregati, sapevamo che avremmo portato un contributo sostanziale alla deal generation nel private equity”.

Questo grazie alle relazioni con un ampio ventaglio di fondi, di varie dimensioni, specializzati su questa asset class. Ciò ha sostenuto il dealflow e non vi sono stati intoppi operativi nel processo di integrazione. Anzi, per certi versi l'aggregazione ha giovato, in quanto tutti i professionisti attivi sul private equity e sul corporate finance si sono riuniti nella sede di Gattai, vicino a Piazza della Repubblica, mentre le altre practice dello Studio, come Litigation, Antitrust, Diritto del lavoro e IP sono ora nella sede storica di Pedersoli, in Via Monte di Pietà, a ridosso della sede di Intesa San Paolo. In tal modo “sono stati formati dei team non solo interdisciplinari, in grado di coprire gli aspetti giuridici di qualsiasi lato della gestione aziendale, e di un'operazione di private equity, dal finance all'antitrust e regolatorio, dal tax al diritto del lavoro e all'IT, ma soprattutto interstudio con team formati da soci e professionisti provenienti dai diversi studi che hanno iniziato a lavorare insieme sin dal primo giorno dell'aggregazione” ha aggiunto il partner.

Un aspetto, quest'ultimo, che è di fondamentale importanza per la capacità di lavorare con efficacia su operazioni spesso complesse come gli add-on. Nel 2024 PedersoliGattai ne ha portati a termine 25. Il tutto tramite un'organizzazione focalizzata sulle esigenze dei clienti. “Non abbiamo dei comparti dedicati ai grandi deal e altri che lavorano sugli add-on. Le risorse non si allocano sul prodotto ma sul cliente. Quest'ultimo può essere un fondo che fa una prima operazione, anche di dimensioni considerevoli, e poi per una serie di motivi ha bisogno di fare un add-on, magari di piccole dimensioni” spiega arena.

Un chiaro esempio in tal senso è l'add-on del Gruppo Pinto, acquisito nell'aprile dello scorso anno da In&Out (si veda qui articolo di BeBeez) piattaforma originata dalla pugliese Zanzar, che nel 2021 era stata acquisita da 21 Invest (si veda qui articolo di BeBeez), cliente portato in eredità da Gattai e Minoli che su quella operazione aveva assistito il private equity di Alessandro Benetton. “Il team che segue la prima operazione segue anche gli add-on e l'exit, sempre sotto la guida del socio di riferimento, in grado di indirizzare gli sforzi nel modo più efficace e garantire la qualità del servizio. Questa gestione permette di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti e si dimostra nei fatti la più efficiente”, spiega arena.

Quindi anche negli add-on il fattore critico di successo è la relazione con i fondi, un aspetto in cui PedersoliGattai è il riferimento. I prevedibili sviluppi del mercato m&a, di cui il private equity è parte, dovrebbero confermarne la leadership. “Ci sono tante operazioni di mid market rimaste in sospeso, soprattutto in exit, anche perché tanti operatori hanno atteso di vedere i risultati del 2024 prima di decidere in merito. Quando il quadro complessivo sarà più chiaro, prevedo una ripresa. Ed è proprio sui fondi di mid market, ormai la maggioranza in Italia, che mi aspetto l'attività più intensa” conclude arena.

Alessandroarena, partner specialista di private equity di PedersoliGattai.



Ma alla base c'è anche un fattore più strutturale. Prosegue Marena: "Diversi fondi, che nello scorso decennio potevano essere classificati come piccoli, oggi appartengono alla categoria mid market, con risorse in gestione che possono arrivare a un miliardo di euro. Questa dimensione non permette di dedicarsi a operazioni di limitata entità. Quindi per un piccolo imprenditore che ha necessità di vendere la propria azienda l'add-on sta diventando il deal di elezione, anche perché questa tipologia di

operazione permette di cedere la maggioranza, ma contestualmente di reinvestire in una realtà più grande e strutturata, mettendo l'impresa al riparo da possibili congiunture sfavorevoli".

Quanto conta il peso di un team adeguato per numero e capacità ...

Se l'Italia è la patria delle aziende piccole, per gli studi di consulenza, in particolare quelli legali la capacità di gestire gli add-on, di varia dimensione, diventa allora un'imprescindibile leva competitiva.

Tuttavia questo tipo di operazione presenta delle peculiarità che rappresentano altrettante sfide. "La prima e la più importante è il tempo. Se per una prima operazione, specie se di una certa dimensione, sei mesi di lavoro possono essere accettabili, l'acquisto di una realtà più piccola da inserire nell'organizzazione non può richiedere più di due-tre mesi. Bisogna tenere conto del tempo necessario alla società target di armonizzarsi con il resto del gruppo acquirente", spiega **Luca Cuomo**, partner e responsabile del dipar-

DWF ITALIA, COME SI DIVENTA SPECIALISTI DI ADD-ON

DWF è uno studio legale internazionale di matrice inglese che vanta presenze in tutta Europa con propaggini nel Medio Oriente e in Australia: tutte caratteristiche degli studi che occupano più piani di un grattacielo a Londra o New York e assistono le grandi multinazionali e i fondi di private equity nelle principali acquisizioni.

Tuttavia, l'attività della sede italiana di DWF, avviata nel 2017, in aggiunta ai profili internazionali, si è sviluppata attraverso a un collegamento al tessuto nazionale italiano. **Luca Cuomo**, socio fondatore e responsabile del dipartimento corporate, m&a e private equity di DWF Italia, sottolinea: "L'apertura della sede italiana di DWF ci ha permesso di continuare ad assistere la clientela che avevamo originato nel nostro percorso professionale e in particolare fondi di private equity e altre istituzioni finanziarie".

Tra questi ci sono anche **Vam Investments** e **Fondo Italiano d'Investimento**, collaborazioni dalle quali è nato il coinvolgimento nella creazione di **Gruppo Florence**, nella cui crescita DWF ha avuto un ruolo significativo, affiancando il cliente in tutti gli add-on (circa 34) dal 2020 al 2023. "Certo, un caso Florence non capita tutti i giorni. Il buon esito di un'operazione non dipende soltanto dalle competenze dei players coinvolti, ma sicuramente deve essere accompagnata da un pizzico di fortuna", riconosce Cuomo.

DWF è così diventato uno dei riferimenti del mercato del legal advisory quando si parla di operazioni di concentrazione di un determinato settore, nelle quali oltre a un'iniziale acquisizione sono necessari successivi add-on. "La chiave", continua Cuomo, "è avere tra i propri clienti

Luca Cuomo, socio fondatore e responsabile del dipartimento corporate, m&a e private equity di DWF Italia



dei fondi che fanno del buy and build il cardine della loro strategia d'investimento. Bisogna infatti partire dal primo stadio del progetto e i successivi mandati sono una conseguenza naturale perché, conoscendo a fondo il gruppo acquirente ed il nucleo iniziale delle società che lo compongono, è più agevole analizzare rischi e criticità di aziende simili a quelle già acquisite. Ciò consente di risparmiare tempo nel processo di valutazione e acquisizione che in una strategia di buy and build rappresenta una delle chiavi per la riuscita di un progetto".

Questa efficacia si ottiene attraverso il coinvolgimento di team multidisciplinari in grado di verificare e analizzare problematiche su specifiche practice giuridiche coordinato dal team corporate m&a nel quale la presenza di un partner "sul campo" garantisce un elevato focus di attenzione. "Il coinvolgimento dei partner è necessario per dialogare con il cliente sul lavoro svolto, e indirizzare il lavoro del team con pragmatismo senza il quale le cose non possono procedere speditamente".

Già forte di 15 soci in grado di garantire questo livello di performance, DWF Italia intende comunque continuare a crescere. Recentemente si è aggiunto **Antonio Ferri** andando a rafforzare il team corporate m&a e private equity grazie alla sua esperienza di 18 anni in **Allen & Overy**.



timento corporate m&a e private equity dello studio **DWF Italia**, che ha costruito una posizione di riferimento sulle operazioni di add-on.

Ma lavorare bene e rapidamente si traduce in due cose: esperienza e organizzazione. Dai dati di **BeBeez** emerge con evidenza che per fare tanti add-on occorre un nutrito team di professionisti. Il leader **PedersoliGattai** ne ha curati 25, grazie a 26 partner specialisti di m&a e private equity che si appoggiano al know-how di altri 364 professionisti. Stesso discorso vale per **Advant NCTM**, che conta 16 partner che seguono private equity e venture capital potendo contare su 326 tra avvocati e commercialisti.

Lo stesso concetto tuttavia si applica a realtà numericamente più piccole ma molto specializzate su queste operazioni e anche per que-

sto in forte crescita, come lo **Studio Alpeggiani** che per scelta, in modo da essere sempre vicino ai clienti, ha deciso di restare una boutique se confrontato alle lawfirm appena citate, e che nel 2024 ha triplicato il numero di deal seguiti, beneficiando anche dell'arrivo dei cinque partner che costituivano tutto il team di advisory stragiudiziale dello studio **hilex**. Alpeggiani ha così raddoppiato il numero di partner che seguono in prima persona le operazioni, sfruttando al meglio la relazione con investitori istituzionali e fondi private equity e venture come **Koinos Capital**, assistita in special modo sulle aggregazioni condotte dal polo chimico **Impact Formulators**. Inoltre, lo studio Alpeggiani ha in programma di continuare a crescere dimensionalmente, ma non troppo: l'obiettivo è valutare almeno un paio di nuovi partner con profili sinergici, vista



Filippo Troisi, founding partner di Legance

anche l'imminente disponibilità di ulteriori 600mq nella sede storica dello studio a Milano.

"Ai fini della relazione con il cliente è essenziale mantenere al più alto livello la qualità del servizio offerto e ciò a nostro avviso richiede la costante e attiva presenza dei

partner sull'operazione. A tal fine è anche necessaria una struttura flessibile, dove c'è grande attenzione ai rapporti interpersonali e forte sintonia con un costante scambio di idee e suggerimenti e, nei momenti più intensi, ci si dà sempre una mano. In studio a volte è necessario chiedere a un collega di seguire un'operazione perché già impegnati su altri fronti. Ciò non esime dal mantenersi informa-

ti per garantire sempre il supporto al cliente", spiega il partner, proveniente da Hi-Lex, **Marco Carbonara** che, insieme a **Niccolò Piccone**, guida il dipartimento di private equity dello studio.

Una controprova la offre **Legan-ce**, leader indiscusso nelle grandi operazioni, fra le quali spicca l'assistenza all'incumbent svizzero delle tlc **Swisscom** sull'acquisizione di **Vo-**

dafone Italia (assistita da Advant NCTM), un deal da 8 miliardi di euro, ma anche su operazioni più piccole come l'assistenza al fondo Usa **Stonepeak** sull'acquisto dal connazionale **Carlyle** di **Forgital** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)), o l'assistenza a **Permira** sulla vendita a **CVC** de **La Piadineria**. Un deal da 600 milioni di euro (si veda [qui articolo di BeBeez](#)). Legance è leader nelle classifiche basate sul valore

RUSSO DE ROSA: IL NOSTRO SEGRETO: ASSISTERE I COMPRATORI RISOLVENDO I PROBLEMI DEI VENDITORI

Con 28 operazioni di private equity e add-on comunicate, **Russo De Rosa Associati** è stato lo studio professionale specialista in materie fiscali e più gettonato nel 2024. Ma spesso tale tipo di consulenza sfocia nella vera e propria strutturazione delle operazioni, soprattutto quando sono coinvolte aziende a conduzione familiare. Molti di questi deal sono infatti state cessioni di controllo a fondi private equity italiani di mid market, nel quadro di altrettanti passaggi generazionali, come nel caso della software house **Archiva** acquisita da **Progressio** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)) o del gruppo della nutraceutica **Omega Pharma** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)).

Spiega infatti il co-founder dello studio, **Leo De Rosa**: "Siamo degli esperti di discontinuità aziendale e questo pesa nei tavoli delle trattative di un'acquisizione, nella complessa e spesso conflittuale gestione delle tematiche familiari, nella sensibilità in grado di unire il linguaggio della finanza a quello della clientela imprenditoriale, in grado quindi di tenere conto anche di fattori personali e familiari". Un approccio che quindi si discosta da quelli più standardizzati propri di organizzazioni molto più grandi come le Big Four, per le quali, che come emerge dalla tabella a pag. 8, l'ipotesi delle operazioni più grandi è maggiore. "Nei deal che coinvolgono grandi aziende" spiega ancora De Rosa "l'interlocutore è una realtà ben strutturata, quindi diventa spesso un lavoro di squadra tra advisor specializzati e azienda target. In realtà come la nostra spicca invece la trasversalità di competenze, abbinata ovviamente alla specializzazione".

In ogni caso anche Russo De Rosa è stata molto presente negli add-on, dove i fattori appena sottolineati sono ancora più presenti. Prosegue il co-founder: "Si tratta

di target molto spesso familiari, che proprio per la loro dimensione si nutrono di una forte commistione tra dimensione personale e imprenditoriale. La capacità di mettere in campo, oltre a competenze di carattere legale e fiscale, anche una specializzazione di matrice successorica e generazionale fa la differenza. Spesso assistere un acquirente significa risolvere i problemi del venditore, nell'interesse di tutte le parti".

Processi che De Rosa prevede saranno confermati, se non rafforzati, nel 2025. "Sicuramente il 2024 ha vissuto un effetto travaso in quanto i numeri non brillanti di alcune realtà aziendali hanno portato a posporre alcune decisioni circa l'apertura del capitale a terzi investitori industriali o finanziari.

In parallelo si è vissuta un'accelerazione dei processi generazionali laddove alcune decisioni erano per certi versi in procrastinabili". Sono buone notizie per la practice di Piazza san Babila, nel cuore di Milano "Da tempo la straordinarietà è diventata parte integrante di un new normal. A partire dal Covid gli imprenditori l'hanno sostanzialmente integrata nelle loro valutazioni di convenienza imprenditoriale. Starà proprio nella capacità di trovare soluzioni in grado di contemperare questo new normal con i cicli di vita familiari e imprenditoriali che si consumerà la sfida professionale del futuro. Siamo pronti" conclude il co-founder.

Leo De Rosa,
co-founder dello
studio Russo
De Rosa Associati



delle operazioni. "La conoscenza della materia oltre che la professionalità e la credibilità che, anche a livello internazionale, abbiamo acquisito negli anni, seguendo numerose operazioni spesso molto complesse, sono alcuni dei fattori chiave alla base della fiducia dei nostri clienti e ci portano a essere leader di mercato. E' il motivo per cui Legance è da anni studio di riferimento per le operazioni più sofisticate e rilevanti anche a livello internazionale", sottolinea **Filippo Troisi**, founding partner di Legance. Ma sebbene Legance guidi le classifiche in termini di valore delle operazioni seguite, sul fronte degli add-on la lawfirm, con 7 operazioni, si colloca su una scala diversa rispetto a PedersoliGattai e Advant NCTM. Ma con 122 professionisti Legance oggi può schierare solo un terzo degli effettivi dei due leader.

... e il peso delle relazioni internazionali.

Ma essere in tanti non basta. Occorre anche essere in grado di coprire i tanti aspetti gestionali spesso forieri di brutte sorprese. "Negli add-on la due diligence è l'aspetto più critico. Bisogna sapere subito dove andare a

cercare i potenziali rischi e criticità" aggiunge Gelmetti. Quindi occorre disporre di un know-how variegato. Non a caso DWF Italia, già molto attivo sugli add-on, per rafforzarsi ulteriormente sugli aspetti giuslavoristici ha arruolato nel 2023 un partner dallo studio **Toffoletto De Luca Tamajo**, lawfirm di riferimento nel campo del diritto del lavoro.

In ultimo, ma non per importanza, è necessario disporre di un solido network di relazioni con studi internazionali. "Praticamente tutte le operazioni richiedono la **costituzione di veicoli societari oltreconfine**, penso al Lussemburgo, per cui avere dei referenti in quelle piazze è fondamentale" conclude Gelmetti.

Cosa implica allora l'incremento di operazioni di concentrazione in particolari settori per i fornitori dei servizi di consulenza collegati? Non ha dubbi in proposito Cuomo di DWF Italia: "Se si vuole crescere in questa fascia di mercato occorre focalizzarsi sui fondi che hanno il buy and build al centro della loro strategia, in modo da seguire costantemente i processi di crescita delle aziende in portafoglio, poten-

do assistere i clienti non soltanto su add on opportunistici, ma essendo coinvolti sin dall'inizio nella creazione di nuovi gruppi societari anche attraverso la strutturazione delle regole di governance".

Pronti per gestire anche le exit dagli investimenti in piattaforme.

Nel frattempo, nei prossimi mesi potremmo assistere a un forte aumento delle **exit**, molte delle quali, già in programma nel 2024, erano state rimandate a causa di vari elementi di incertezza come. E' quanto prevede **Davide Proverbio**, partner di **Eversheds Sutherland**, lo studio internazionale con il più alto incremento dei deal italiani seguiti. Al contrario degli add-on, le exit, essendo il frutto di processi di crescita e aggregazione, sono **operazioni di mole molto maggiore**, e trovandosi molti fondi italiani nella stessa necessità, quella di raccogliere risorse, c'è da aspettarsi che la maggioranza di essi si troverà sullo stesso lato, quello del venditore.

A comprare, quindi, ci saranno i fondi internazionali, le cui disponibilità sono notoriamente molto

EVERSHEDS SUTHERLAND DECOLLA GRAZIE AI FONDI MID MARKET

Fra gli studi internazionali attivi in Italia, **Eversheds Sutherland**, nato nel 2017 dall'aggregazione dei due studi britannico e americano, è quello che nel 2024 ha registrato la crescita più alta, con 13 operazioni comunicate al mercato contro 4 nel 2023.

Alla base di questa performance c'è la stretta relazione con un fondo, **HIG Europe**, che nel 2024 è stato particolarmente attivo, sia in ingresso che in uscita. Eversheds lo ha seguito su tre importanti operazioni come la cessione di **DGS** a **HIG Capital** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)), un deal da 500 milioni di euro, oppure la cessione a un gruppo di investitori formato da **Equiter**, **Gruppo Giglio** e **Amundi** dello sviluppatore di software per il settore pharma **Deenova** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)), e infine sull'acquisto da **Assietta Private Equity** del produttore di cosmetici a base naturale **Naturalia Tatum** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)). "Ma hanno aiutato anche il rapporto di lunga data con **PHSE**, società di logistica farmaceutica, in portafoglio a **NB Aurora**, e con **Amundi Private Equity**", spiega **Davide Proverbio**, partner di Eversheds Sutherland che segue i fondi di private equity e che nel gennaio dello scorso anno è arrivato in Eversheds portando in dote il portafoglio di contatti internazionali sviluppati in 12 anni presso lo studio di Hong Kong **King & Wood Mallesons**.

Proverbio è comunque entrato in una struttura, l'ufficio di Milano della lawfirm, che già contava altri 25 partner e oltre 90 professionisti, che assicurano una capacità di execution non indifferente ma anche una rete di contatti, non solo con i fondi ma anche con aziende, che alimenta il flusso di idee e quindi di proposte da fare a potenziali

investitori. Spiega **Alessandro Vischi**, anch'egli partner in charge sui clienti private equity, oltre che m&a e venture capital. "Una frequen-

Davide Proverbio,
partner
di Eversheds
Sutherland



tazione ultra ventennale con fondi sia italiani che esteri, soprattutto di mid-market, ma non solo, ci porta in contatto con un grande ventaglio di opportunità sia a livello nazionale che estero".

Alcuni esempi sono il supporto legale fornito a fondi italiani quali **DeA Capital** (nell'acquisto della **Magel**) e **Itago** (fra le altre, nell'acquisizione di **Vernici Caldart**) nonché ai fondi di matrice estera come **Madison Dearborn Partners** e **HPS Investment Partners** nelle acquisizioni dei broker assicurativi **Mediass** e **Mansutti** da parte della controllata **Ardonagh** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)). Lo studio ha anche assistito **Barabino & Partners** nell'entrata in **Excellera Advisory Group**.

Proverbio e Vischi sono molto fiduciosi sul proseguimento di questo trend. "Ci sono tante operazioni, soprattutto in exit, che sono rimaste in sospeso. Ma tanti fondi hanno bisogno di raccogliere, e per farlo devono restituire liquidità ai rispettivi investitori, quindi il flusso di operazioni si intensificherà", afferma Proverbio. E alcune di queste exit potrebbero anche essere a favore di alcuni clienti internazionali. Aggiunge Vischi: "Nel 2024 abbiamo osservato anche operazioni non completate soprattutto per l'incertezza sui risultati e quindi sulle valutazioni.

Una volta chiusi i bilanci ci sarà maggior chiarezza e la situazione di sbloccherà anche su questo fronte". Nel frattempo i partner di Eversheds guardano anche a nuove classi di investitori quali i family office, operatori con i quali lo Studio lavora e intensificherà tale trend.

maggiori. Non è un caso se alcuni dei grandi buyout fund hanno messo degli italiani in posizioni di vertice, come nel caso di **Bain Capital** che ha nominato **Ivano Sessa** co-head del private equity per l'Europa e del fondo qatarino **Mayhoola for Investments**, che ha arruolato il manager di aziende del lusso **Riccardo Bellini** a managing director al fianco del ceo **Rachid Mohamed Rachid**. Se quindi la direzione este-

ro su Italia sarà quella prevalente, a beneficiarne saranno soprattutto le grandi lawfirm globali e quelle italiane dalla forte proiezione internazionale come Legance. Di conseguenza per le lawfirm italiane di qualità ma di dimensione più piccola, rafforzare gli organici diventa una necessità. Non è difficile quindi prevedere una forte intensificazione delle campagne acquisti.



Alessandro Vischi,
partner in charge sui clienti private
equity, oltre che m&a e venture
capital.

Be Beez

**Tutte le news
e gli approfondimenti
di BeBeez
per meno di un caffè
al giorno**



<https://bebeez.it/abbonati/>

Cari lettori,

vi ricordiamo che per leggere tutte le notizie di **BeBeez** e restare aggiornati sui private markets senza limitazioni, è necessario sottoscrivere uno dei nostri abbonamenti: **BeBeez articoli base** oppure **BeBeez News Premium**, che, oltre al flusso di articoli di base, permette di leggere gli articoli di **BeBeez Magazine** e altri articoli di approfondimento e interviste (**Insight Views**) e soprattutto i nostri **Report** di mercato, con le tabelle di riassunto delle operazioni.

Offrire informazione di qualità costa tempo e fatica e richiede curiosità, serietà e tanta passione. Quello che vi chiediamo è solo un piccolo contributo. Per **BeBeez News Premium** stiamo parlando di molto meno di un caffè al giorno.

Per abbonarti clicca su **<https://bebeez.it/abbonati/>**

Inoltre, per pacchetti di abbonamenti per più utenti, sono previsti sconti. Su questo tema potete contattarci, inviando una mail a info@edibeez.it, precisando il tipo di abbonamento e il numero di utenze richieste. Vi aspettiamo e grazie di leggerci!

Stefania Peveraro
direttore di **BeBeez**

VENTURE CAPITAL

ATTIVITÀ DEI VC IN RECUPERO CON 1,7 MLD EURO INVESTITI

Con poco meno di 380 milioni di euro raccolti nel quarto trimestre, il 2024 ha portato a oltre 1,7 miliardi di euro il totale dei capitali che startup e scaleup di matrice italiana si sono assicurate dagli investitori, spalmati in 287 round che hanno riguardato 283 società. Il dato si confronta con quello dei precedenti trimestri che erano però stati più ricchi: circa 390 milioni nel terzo trimestre, poco meno di 500 milioni nel secondo e 440 milioni nel primo (si vedano [qui il Report Venture Capital 2024 di BeBeez](#) e [qui il Report Venture Capital 9 mesi 2024 di BeBeez](#)).

Detto questo, se il terzo e quarto trimestre hanno registrato una certa frenata dal punto di vista del valore degli investimenti, si è per contro visto un incremento nel numero dei round che sono stati 84 nel quarto trimestre, 71 nel terzo, 65 nel secondo e 65 nel primo, il tutto, quindi per un totale di 288 round, dai 327 del 2023.

Nel complesso il totale dei 12 mesi è un dato buono, se si pensa che lo scorso anno si era chiuso con un totale di poco più di 1,5 miliardi di investimenti spalmati in 327 round (si veda [qui il Report Venture Capital 2023 di BeBeez](#)), sebbene ancora ben al di sotto del dato record del 2022, quando si erano raggiunti i 2,57 miliardi di euro complessivi, spalmati su 339 deal (si veda [qui il Report Venture Capital 2022 di BeBeez](#)), e ancora più lontano dal picco

Nel 2024 startup e scaleup di matrice italiana hanno portato a casa più capitali che nel 2023, ma il trend degli ultimi trimestri è stato in rallentamento. D'altra parte a livello globale le cose vanno anche peggio.

Di Stefania Peveraro

Per scaricare le tabelle con tutti i round italiani, iscriviti a **BeBeez News Premium** e leggi il [Report di BeBeez sul venture capital 2024](#). [Clicca qui per abbonarti https://bebeez.it/abbonati/](https://bebeez.it/abbonati/)

del 2021, quando erano stati mappati investimenti per 2,9 miliardi, spalmati su 535 round (si veda [qui il Report Venture Capital 2021 di BeBeez](#)). I dati come sempre sono raccolti da [BeBeez Private Data](#) (il database di [BeBeez](#) disponibile in abbonamento, [clicca qui per informazioni e per un upgrade del tuo abbonamento BeBeez News Premium](#)).

D'altra parte continuano a latitare i mega-round da varie centinaia di milioni degli anni d'oro del VC e solo quattro scaleup hanno raggiunto almeno la soglia dei 100 milioni di euro o di dollari: quello da 155 milioni di dollari di [Bending Spoons](#), quello da 135 milioni di euro (in due tranches) di [newcleo](#), quello da 110 milioni di dollari di [Medical Microinstruments](#), quello da 150 milioni di euro (in due tranches) di [D-Orbit](#) e quello da 100 milioni di dollari di [Nozomi Networks](#).

Il dato italiano è comunque migliore di quello globale. Secondo [CB In-](#)

[sights](#), infatti, nel 2024 gli investimenti di venture capital si sono attestati 274,6 miliardi di dollari, in calo dagli 262,8 miliardi investiti nel 2023 e anche i round sono ridotti a 26.961 dai 33.100 deal del 2023. Il tutto però con una netta ripresa in termini di volumi nel quarto trimestre dell'anno, con ben 86,2 miliardi di investimenti, sebbene concentrati in un numero di round in calo a soli 5.842. Ad attrarre i grandi investimenti lo scorso anno, quasi senza limiti, è stato come noto il settore dell'intelligenza artificiale dove si sono concentrati quasi tutti i round più grandi del mondo (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Lo stesso trend si è evidenziato a livello europeo. Secondo [PitchBook](#) gli investimenti di venture capital in Europa si sono fermati a 56,7 miliardi di euro nel 2024, quindi al di sotto dei 61,6 miliardi del 2023, andando a deludere le previsioni degli stessi analisti di PitchBook che sulla base dei dati disponibili a fine settembre avevano immaginato che l'anno avrebbe

Deals

VC deal activity



invece chiuso al di sopra dei livelli del 2023. La stessa cosa vale per il numero dei round, che si è fermato a 9.600 nel 2024 dagli 11.408 del 2023.

Tornando all'Italia, anche il venture debt, che già lo nel 2023 aveva registrato poca attività, limitandosi a circa 95 milioni di euro di investimenti complessivi, nel 2024 è stato ancora meno presente con soltanto sei operazioni annunciate, per un totale di

poco più di 27 milioni. Niente in confronto ai 600 milioni di euro del 2022.

D'altra parte, però, nel 2022 le statistiche erano state "drogate" dal mega-round di Bending Spoons, che aveva incassato ben 300 milioni di venture debt nell'ambito del round da 340 milioni annunciato a settembre (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Sempre nel 2022, poi, anche il big fintech del Buy-Now-Pay-Later Scalapay aveva

portato a casa ben 284 milioni di dollari di venture debt nell'ambito del round da 497 milioni di dollari raccolto nel febbraio 2022 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Scalapay, infatti, almeno sino a tutto il 2022 e a tutta la prima parte del 2023 ha finanziato i merchant suoi clienti attraverso cartolarizzazioni di crediti le cui abs sono sempre state sottoscritte dalla stessa Scalapay (si veda [qui articolo di BeBeez Magazine n. 3 del 1° aprile 2023](#)).

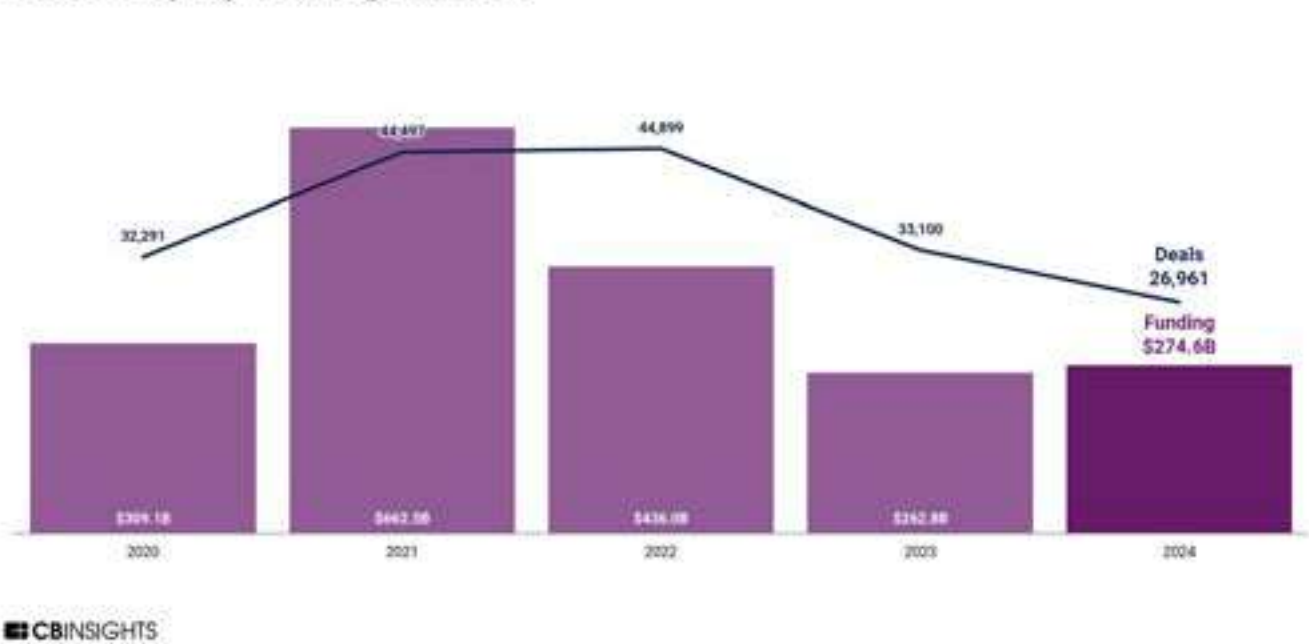
Evoluzione degli investimenti di venture capital su startup italiane o fondate da italiani

Anno	Totale		di cui venture debt*	
	Capitale raccolto (mln euro)	Numero di round	Capitale raccolto (mln euro)	Numero di round
2016	165,00	80	nd	nd
2017	148,00	98	nd	nd
2018	510,00	178	30,00	1
2019	605,00	244	55,00	2
2020	780,90	309	75,4	10
2021	2.869,65	533	287,2	8
2022	2.567,97	339	600,90	5
2023	1.536,73	327	95,14	18
2024	1.704,60	287	27,17	6
Totale	10.887,85	2.395,00	1.170,81	50

*si considera solo il debito direttamente in capo alle società o alle loro controllate, non quello raccolto da spv

State of Venture | Global Trends | Investment Trends

Annual equity funding & deals



Su questo fronte ricordiamo però che *BeBeez* non contabilizza come raccolta diretta delle startup e scaleup il venture debt strutturato come cartolarizzazioni sottoscritte da investitori terzi e destinate al finanziamento dell’attività di acquisto di prestiti verso pmi attraverso le piattaforme fintech: se così fosse, le statistiche della raccolta si amplierebbero di svariate centinaia di milioni di euro (si veda [qui il Report Fintech 6 mesi 2024 di BeBeez](#)).

BeBeez mappa tutti i round condotti da tutte le startup e scaleup con sede in Italia e di quelle con sede all’estero ma che hanno fondatori italiani. E considera anche i round condotti attraverso piattaforme di equity crowdfunding, al netto di quelle che hanno riguardato progetti immobiliari e veicoli di investimento. Quest’anno, soprattutto nel primo trimestre, si sono viste parecchie campagne con raccolte importanti (rispetto alla media), da un milione di euro in su, a partire da quella da 5 milioni di euro del birrificio [Baldin](#).

Si segnala poi, una crescente attività di m&a sia direttamente da parte di investitori sia da parte di società in portafoglio a investitori di venture capital e private equity. In particola-

re, le operazioni di m&a su startup o scaleup italiane o fondate da italiani sono state 21 da parte di investitori italiani (contro 15 in tutto il 2023, 20 in tutto il 2022 e 5 in tutto il 2021) e 3 da parte di investitori esteri (da 6 in tutto il 2023, 3 in tutto il 2022 e 6 in tutto il 2021), mentre le operazioni di add-on condotte da parte di aziende italiane in portafoglio a venture o private equity sono state 22 su startup o scaleup italiane (da 16 in tutto il 2023, da 19 nel 2022 e 5 in tutto il 2021) e 10 su startup o scaleup estere (da 4 in tutto il 2023 e da 7 sia nel 2022 sia nel 2021). Quanto ai target esteri, gli investitori italiani hanno investito in 27 round di startup o scaleup estere (da 9 round in tutto il 2023, da 21 nel 2022 e 33 in tutto il 2021) e hanno condotto 3 operazioni di m&a su startup estere (da 3 in tutto il 2023, da 4 nel 2022 e 15 nel 2021).

Quanto al fundraising da parte dei veicoli di investimento di venture capital, gli operatori italiani hanno annunciato **primi closing o closing definitivi** dei loro nuovi fondi per **circa un miliardo di euro**, senza contare l’avvenuto recente lancio del [Fondo Artificial Intelligence](#) di **CDP Venture Capital sgr**, con una dotazione di 500 milioni di euro, che effettuerà investimenti in startup negli

ambiti dell’AI, della cybersecurity e delle tecnologie quantistiche. In particolare, nel quarto trimestre dell’anno 7 nuovi fondi hanno raccolto 496 milioni di euro, contro i 368 milioni raccolti in tutto il 2023.

Tra le ultime raccolte annunciate c’è per esempio quella dell’[XGEN Venture Life Science Fund](#) di **XGEN Venture sgr**, società di venture capital specializzata in investimenti nel settore delle scienze della vita, che ha chiuso definitivamente il fundraising del fondo a circa **180 milioni di euro** di impegni totali, dopo un primo closing annunciato a maggio a 160 milioni. E poi c’è la raccolta di **360 Capital Partners** per il suo fondo clean tech [360 Life II](#), che a dicembre ha raggiunto un **primo closing da 140 milioni di euro** rispetto a un target finale di 200 milioni. Sempre 200 milioni è anche l’obiettivo di raccolta del nuovo fondo lanciato a dicembre da [Scientifica Ventures](#), che però non ha ancora annunciato closing parziali.

Nell’elenco di questi ultimi mesi spicca la raccolta di Nextalia sgr per il suo nuovo fondo [Nextalia Ventures](#), che lo scorso luglio ha chiuso a 150 milioni di euro, al livello dell’hard cap, un fundraising durato non più di sei mesi. Ma ricordiamo

Il fundraising dei VC italiani nel 2024

Nome fondo	Società di gestione	Data closing più recente	Ultimo closing (mln euro)	Target finale	Articolo
Fondo Artificial Intelligence	CDP Venture Capital sgr	set-24	500	500	BeBeez
XGEN Venture Life Science Fund	XGEN sgr	dic-24	180	180	BeBeez
Nextalia Ventures	Nextalia sgr	lug-24	150	150	BeBeez
360 Life II	360 Capital Partners sas	dic-24	140	200	BeBeez
VC Partners Fund I	VC Partners sgr	lug-24	65	nd	BeBeez
GDA Impact	Fondazione Giordano Dell’Amore e Fondazione Cariplo	ott-24	60	60	BeBeez
Rialto I EuVeca	AVM Gestioni sgr	giu-24	55	100	BeBeez
MITO Tech Ventures	MITO Technology	set-24	55	90	BeBeez
TechShop 1	The Techshop sgr	nov-24	53	53	BeBeez
Italian Founders Fund	Koinos Capital sgr	giu-24	50	60	BeBeez
Linfa	Riello Investimenti sgr	giu-24	45	100	BeBeez
Primo Climate	Primo Venture sgr	lug-24	40	60	BeBeez
VV6-Vertis Venture 6 Digital Sud	Vertis sgr	dic-24	30,3	60	BeBeez
Azimut Eltif AliCrowd IV	AZ Investments sa	lug-24	30	30	BeBeez
360 DigItaly	360 Capital Partners sas	ott-24	30	nd	BeBeez
AI VB Fund I	Atlas sgr	lug-24	10	50	BeBeez
i-RFK Next	i-RFK Next	nov-24	3,1	nd	BeBeez
Scientifica Fund I	Scientifica Venture	dic-24	nd	200	BeBeez
Peobios Venrture	Probios (Agreen Capital)	ott.-24	nd	nd	BeBeez
Totale			1.496,4		

Fonte

ancora lo scorso luglio una serie di altri annunci. Per esempio **Azimut Eltif AliCrowd IV**, nuovo comparto dell’AZ Eltif gestito da Azimut Investments sa, ha chiuso con circa **30 milioni di euro** di raccolta, distribuita su 2205 sottoscrittori e pubblicizzata sulla [piattaforma di equity crowdfunding Mamacrowd](#), anche se la raccolta non è avvenuta in piattaforma. Il comparto segue i tre precedenti comparti gemelli. Sempre a luglio, poi, c’è stato il primo closing a 15 milioni di euro per [AI VB Fund I](#), fondo di venture capital focalizzato su startup attive nei settori dell’intelligenza artificiale e della cybersecurity, fondate all’interno di venture builder europei e globali, lanciato da **Atlas sgr**. E ancora a luglio c’è stato il primo closing , a quota 40 milioni di euro, rispetto a un target finale di raccolta di 60 milioni, di [Primo Climate](#), nuovo fondo di venture capital che investi-

rà in startup early stage operanti nel settore climate tech per accelerare la transizione ecologica, lanciato da **Primo Venture sgr**. A sottoscrivere questa prima tranche di raccolta è stata CDP Venture Capital sgr per conto del fondo di fondi **VenturItaly** e del **Green Transition Fund – PNRR**, che utilizza risorse stanziare dall’UE tramite l’iniziativa NextGeneration EU. E ancora a luglio ha debuttato **VC Partners sgr – Gestore Euveca**, annunciando anche il **primo closing** della raccolta a **65 milioni di euro** del suo primo fondo [VC Partners Fund I](#), operativo nel settore del **consumer tech** e piattaforme abilitanti, con cornerstone investor il fondo di fondi **VenturItaly** di CDP Venture Capital sgr e un fondo di fondi internazionale.

Da segnalare, infine, l’andamento della raccolta da parte di veicoli di investimento di venture capital con-

dotta su investitori retail. Su questo fronte spicca il fondo **AliCrowd IV**, nuovo comparto dell’**AZ Eltif Fund** di **Azimut Investments sa**, che ha raccolto **30 milioni** lo scorso luglio. Il fundraising è stato pubblicizzato [sul portale di equity crowdfunding Mamacrowd](#), come anche nel caso dei tre precedenti fondi della serie, ma poi, le operazioni di sottoscrizione sono avvenute off line, visto che come anche nei precedenti casi il target di raccolta superava il massimo dei 5 milioni di euro, consentito per i portali dal **Regolamento UE**. Sui portali di equity crowdfunding, invece, nei mesi scorsi hanno concluso la loro **Value Capital Fund** (648,7k euro su OpStart), raccolta **IH1**, la holding di partecipazioni di [Mama-zen](#), primo startup studio in Italia (467 mila euro su CrowdFundMe), [Quercus Capital](#) (364,8k euro su CrowdFundMe) e [NewIT](#) (177,5k euro su CrowdFundMe).

Silver Economy Fund prende il 100% di Mir

30.01. Silver Economy Fund, veicolo lanciato nella primavera 2021 da Quadriver Group, ha rilevato insieme a un gruppo di co-investitori il 100% di Mir (Medical International Research), società italiana attiva nel settore della diagnostica polmonare. A vendere le quote sono stati, oltre ad Aksia Capital V, anche Overseas Industries, Giovanni Carlini (ceo), il fondatore Siro Brugnoli e il management.

[Leggi tutto](#)

Gruppo Fibonacci compra Quid da Equinox

27.01. Il gruppo Fibonacci, controllato da Apex Partners, ha annunciato l'acquisizione di Quid Informatica, player di rilievo nel mercato dei software per il credito al consumo, e della sua controllata Cabel Industry, fornitore di servizi bancari in full outsourcing e core banking software, che erano sinora controllate al 55% da Equinox.

[Leggi tutto](#)

Slitta la vendita di Sparkle alla cordata MEF Retelit

24.04. TIM ha accettato di posticipare a metà marzo la scadenza per concordare la vendita del 100% dell'unità di cavi sottomarini Sparkle alla cordata formata dal MEF e dall'operatore di telecomunicazioni via fibra ottica Retelit, controllato dal fondo spagnolo Asterion Industrial Partners.

[Leggi tutto](#)

Presidio Investors acquista Hellas Verona

21.01. Presidio Investors, private equity texano, ha ufficialmente acquisito l'Hellas Verona. Secondo le indiscrezioni di mercato circolate, il valore dell'operazione si aggira fra i 120 e i 130 milioni di euro.

[Leggi tutto](#)

**BLUE POOL CAPITAL RILEVA CIRCA IL 12% DI GOLDEN GOOSE**

29.01. Nuova iniezione di capitali per Golden Goose Group (sneakers, abbigliamento

e accessori di lusso) che, sette mesi dopo aver posticipato il progetto di quotazione, ha accolto come socio strategico di minoranza (con il 12% circa del capitale) Blue Pool Capital, società di investimento e family office con sede a Hong Kong. La transazione è stata negoziata e concordata proprio poco dopo la decisione di rinviare l'IPO ed è stata completata martedì 28 gennaio. Secondo quanto risulta a BeBeez, l'operazione è stata effettuata assegnando un valore per azione superiore al prezzo di IPO, che era stato fissato a 9,75 euro per azione. Blue Pool è ora il terzo azionista dopo Permira, che rimane socio di maggioranza, e dopo il management.

**ADNOC GAS PIPELINES, OFFERTA DI LUNATE A SNAM PER IL 5,88%**

29.01. Il fondo di investimenti alternativi globali Lunate, che ha sede ad Abu Dhabi e 105 miliardi di dollari di asset in gestione, ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione della quota di minoranza di ADNOC Gas Pipelines Assets LLC, il 5,88%, indirettamente detenuta da Snam, il principale operatore europeo di infrastrutture per il gas, quotato a Piazza Affari. Secondo Mediobanca, il valore dell'operazione sarebbe pari a 200 milioni di euro, rispetto a un valore contabile di 135 milioni.

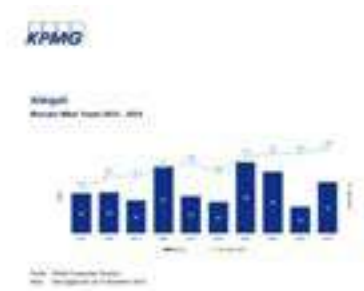
[Leggi tutto](#)

**PIOVANI, SCATTA L'OBLIGO DI OPA PER IL VEICOLO DI INVESTINDUSTRIAL**

29.01. È scattato il 28 gennaio l'obbligo di opa su Piovani spa, leader mondiale nello sviluppo e produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi, quotato sull'Euronext Star Milan dall'autunno del 2018. Come previsto, infatti, Automation Systems spa, il veicolo che fa capo alla società di private equity Investindustrial, ha siglato il closing dell'acquisizione della quota di controllo della società (58,35%) sinora in mano a Pentafin spa, che a sua volta fa capo al presidente Nicola Piovani.

[Leggi tutto](#)

Aeroporto Marconi torna in mani pubbliche 28.01. Gli enti camerali bolognese e modenese hanno acquisito il 9,99% di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, società quotata a Piazza Affari che gestisce lo scalo emiliano di Borgo Panigale, da F2i sgr, che la deteneva da fine 2017 attraverso il Terzo Fondo F2i. Il controllo torna quindi sotto il controllo dei soci pubblici. Leggi tutto	Bain Capital studia la vendita di Italmatch 23.01. Bain Capital starebbe valutando una possibile vendita di Italmatch Chemicals, gruppo leader nella chimica di specialità e specializzato nella produzione di additivi e soluzioni per il trattamento acque e degli oli lubrificanti, oil & gas e ritardanti di fiamma per le materie plastiche e per il settore delle energie rinnovabili. Il gruppo potrebbe essere valutato 1,5 miliardi di euro. Leggi tutto	White Lab fa sua Metal Services 21.01. White Lab, piattaforma italiana costruita da White Bridge Investments II che offre una rete di laboratori specializzati in test dislocati in tutta Italia, ha perfezionato l'acquisizione del gruppo Metal Services (servizi di testing metallurgici). A vendere è stata la famiglia Querini. Advisor di White Lab per l'operazione è stata Ethica Group con il team di M&A Advisory. Leggi tutto	Acquisizioni in vista per NB Aurora 16.01. Ci sono nuove acquisizioni e la distribuzione di generosi dividendi nei piani di NB Aurora Sicaf Raif, il veicolo di permanent capital passato sotto la gestione di Renaissance AIFM, e in via di delisting da Piazza Affari. Le acquisizioni e i dividendi verranno finanziati dalla disponibilità in cassa proveniente dalla cessione delle quote in Veneta Cucine, BluVet e Club del Sole. Leggi tutto
--	--	---	---

**M&A, GRANDE RIMONTA DEL MERCATO IN ITALIA NEL 2024 CON 73 MLD**

07.01. Forte ripresa del mercato m&a italiano nel 2024, con circa 73 miliardi di euro di

operazioni concluse, una cifra del 91% più alta rispetto ai 38 miliardi del 2023, spalmata su 1.369 deal, in crescita dell'8% dalle 1.272 operazioni dell'anno prima, e quindi con un aumento significativo della dimensione media delle transazioni. Non a caso, sono state 15 le operazioni sopra il miliardo di euro di controvalore. Lo calcola KPMG nel suo ultimo report sul mercato, dopo che il trend era risultato evidente già alla fine del terzo trimestre, quando il controvalore complessivo delle operazioni aveva raggiunto quota 61,1 miliardi per un numero di 1.016 deal, in netto rimbalzo rispetto al dato di 25 miliardi per i primi nove mesi del 2023, quando erano state mappate 1.007 operazioni.

[Leggi tutto](#)

**ALFASIGMA INCASSA PRESTITO DA 200 MLN DA BANCO BPM**

24.01. L'azienda farmaceutica Alfasigma ha incassato due linee di finanziamento del valore complessivo di 200 milioni di euro da parte di Banco BPM, assistite da garanzia SACE al 70%. Le due linee di credito, da 100 milioni ciascuna, hanno scadenza una a 7 anni e l'altra a 10 e serviranno ad accompagnare Alfasigma nel percorso di crescita internazionale, sostenendone gli investimenti per implementare le strutture della rete commerciale e favorire l'integrazione delle piattaforme informatiche e logistiche.

[Leggi tutto](#)

**SEA COLLOCA BOND A SETTE ANNI DA 300 MILIONI DI EURO**

23.01. SEA Società Esercizi Aeroportuali spa, gruppo che gestisce gli aeroporti di Milano Malpensa e Milano Linate tramite SEA Prime, ha collocato con successo presso gli investitori istituzionali italiani e internazionali un bond senior unsecured da 300 milioni di euro con scadenza a sette anni e tasso fisso al 3,5%, grazie a una domanda pari a dieci volte l'importo offerto. L'emissione, che sarà quotata all'Euronext di Dublino, va a rifinanziare il prestito obbligazionario quinquennale emesso nel 2020 con scadenza 9 ottobre 2025 e uguali importo e cedola.

[Leggi tutto](#)

Leolandia lancia il suo primo titolo da 12,5 mln 27.01. Leolandia Holding spa, società che controlla al 100% Leolandia spa, proprietaria dell'omonimo parco divertimenti a Capriate San Gervasio (Bergamo), ha emesso il suo primo prestito obbligazionario del valore di 12,5 milioni di euro. L'obiettivo è finanziare un ambizioso piano di investimenti mirato allo sviluppo, anche sostenibile. Leggi tutto	Da Top Network arriva minibond asset-backed 23.01. Top Network, azienda leader nel mercato della digitalizzazione e servizi ICT, ha emesso un minibond senior asset-backed da 4 milioni di euro, nell'ambito del programma Basket Bond Tech, dedicato alle società appartenenti al settore del digitale e a progetti di innovazione tecnologica, promosso da Elite, che vede CDP e MCC come investitori. Leggi tutto	Franco Tosi riceve garanzie per 25 mln 21.01. Franco Tosi Meccanica spa (FTM spa), storica realtà industriale di Legnano fondata nel 1881, si è aggiudicata da Tecnimont (gruppo MAIRE) una commessa per la realizzazione di tre compressori che sarà garantita grazie a un mix di advance bond, performance bond e warranty bond, per un totale di 25 milioni di euro, messi a disposizione da Banco BPM. Leggi tutto	Gruppo Cristella si compra Acema 13.01. Il gruppo Cristella, proprietario di una rete di circa 100 stazioni di servizio, gestite principalmente attraverso il marchio COIL e in collaborazione con le più importanti compagnie petrolifere, ha annunciato l'acquisizione del 100% di Acema spa, a sua volta proprietaria di una rete di oltre 50 stazioni di servizio in posizioni strategiche. Leggi tutto
---	---	---	--

LIBRI

Abracadabra

Di Andrea Vitullo - Edizioni Il Sole 24 Ore. Con audacia, e un pizzico di magia, queste pagine mettono in fila saperi, pratiche, domande e strumenti per dare valore all'umano negli spazi e nei tempi del lavoro. [Leggi tutto](#)

SeGreta Garbo. La prima diva queer

Di Stefano Mastro Simone - Love Edizioni. L'autore ha scritto la biografia completa dell'incredibile ascesa di Greta Garbo, la ragazza nata il 18 settembre del 1905 in una famiglia operaia di Stoccolma, che grazie alla propria determinazione e al proprio talento diventa non solo un'attrice di fama universale, ma un'icona glamour e di fatto la prima "diva queer" della storia del cinema. [Leggi tutto](#)

Sulle tracce del Gallo Nero

Di Daniele Cernilli e Paolo De Cristofaro - Giunti Editore. E' un libro sui 100 anni del Consorzio del Chianti Classico e sulla mitica icona del Gallo Nero, che offre un modo nuovo per rileggere la storia toscana. Un viaggio tra nobili contese che inizia con la pubblicazione del primo disciplinare ante litteram di uno dei vini più famosi al mondo, divenuto ambasciatore della cultura italiana. [Leggi tutto](#)

Ti racconto una ricetta

Di Guido Mattioni - Mind Edizioni. "Storie di uomini, donne, luoghi, saperi e sapori" è un sottotitolo che illustra perfettamente lo spirito del libro, non un ricettario ma una raccolta di racconti dedicati alle preparazioni tradizionali, da nord a sud, dall'antipasto al dolce. La ricetta, alla fine di ogni capitolo, è un'indicazione e un suggerimento per un appassionato del cucinare oltre che della cucina. [Leggi tutto](#)



PIAGGIO AERO INDUSTRIES E AVIATION NELLE MANI DELLA TURCA BAYKAR

30.12. Un anno e sette mesi dopo il via del terzo bando per la cessione delle attività di Piaggio Aero

Industries e Piaggio Aviation, società in amministrazione straordinaria che operano sotto il marchio Piaggio Aerospace e fanno capo a Mubadala, fondo sovrano degli Emirati Arabi, sono state sciolte le riserve e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) ha autorizzato i commissari straordinari delle due società a procedere con la cessione di tutti i complessi aziendali condotti alla società turca Baykar MakinaSanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi (Baykar). Si tratta di un'azienda leader nello sviluppo e produzione di sistemi UAV e tecnologie aerospaziali avanzate, ha dichiarato il Ministero, spiegando come la proposta avanzata da Baykar sia stata ritenuta la più idonea a garantire gli interessi dei lavoratori dipendenti e dei creditori di Piaggio Aero e Piaggio Aviation. [Leggi tutto](#)



BANCO BPM CEDE DUE PORTAFOGLI DI CREDITI DETERIORATI PER 350 MLN

28.01. Banco BPM ha annunciato la cessione di un portafoglio di crediti leasing classificati come UTP e NPL da circa 350 milioni attraverso due operazioni di scissione parziale mediante scorporo con procedura semplificata a favore di Tago LeaseCo e a favore di Burgos Leasco, così come deliberato dal cda a fine settembre 2024. L'operazione, battezzata Progetto Toledo, era già trapelata sul mercato in autunno, quando la banca aveva deciso di cedere attraverso una cartolarizzazione un portafoglio da circa 360 milioni di contratti leasing e di immobili. [Leggi tutto](#)



AL VIA IL SALVATAGGIO DELL'INTERO GRUPPO LA PERLA. OFFERTE ENTRO IL 10 FEBBRAIO

27.01. C'è tempo tempo fino al 10 febbraio per presentare le offerte non vincolanti per tutti gli asset del gruppo di lingerie di lusso La Perla, compresi il marchio di proprietà inglese e lo stabilimento di produzione di Bologna, riuniti sotto un unico "cappello" grazie alla regia del MIMIT-Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Venerdì 24 gennaio è stato infatti reso pubblico l'avviso di vendita unitaria di tutte le attività. La soluzione ideata dal MIMIT si è resa necessaria dopo il no del giudice delegato Alessandra Mirabelli del Tribunale di Bologna. [Leggi tutto](#)

Dieci proposte vincolanti per ADI

14.01. Dieci offerte vincolanti per gli asset di ADI-Acciaierie d'Italia, di cui tre provenienti dall'estero per tutti gli stabilimenti dell'ex Ilva, compreso quello di Taranto, ma tutte al di sotto delle aspettative dei tre commissari straordinari, che si aspettavano 1,5 miliardi. Quella più elevata arriva dalla cordata azera formata da Baku Steel Company e Azerbaijan Investment Company. [Leggi tutto](#)

Pro-Gest accede alla composizione negoziata

13.01. Pro-Gest, gruppo cartario trevigiano in forte tensione finanziaria da prima della pandemia, accede alla composizione negoziata della crisi, affidata all'esperto indipendente Giampaolo Provaggi e voluta dal nuovo chief restructuring officer Angelo Rodolfi, di concerto con la famiglia Zago. Pro-Gest è in default su 450 milioni di euro di bond garantiti e non garantiti dal 15 giugno scorso. [Leggi tutto](#)

Giochi Preziosi, ristrutturazione a tappe forzate

09.01. Procede a tappe forzate il processo di ristrutturazione del debito e di Giochi Preziosi, la società controllata da Enrico Preziosi mediante Preziosi Lux sarl e, a cascata, GP srl. La società ha classificato come asset non strategico la controllata spagnola Famosa Toys, che potrebbe essere rilevata da Dea Capital Alternative Funds sgr e di Europa Investimenti. [Leggi tutto](#)

Unigross rilancia su Conbipel

27.12. Unigross rilancia con una nuova proposta migliorativa del 40% per conquistare circa la metà dei negozi Conbipel, la catena italiana di abbigliamento controllata da BTX Italian Retail and Brands, che fa indirettamente capo a Grow Capital Global Holdings e che ha di recente ottenuto l'accesso alla procedura di composizione negoziata di crisi. [Leggi tutto](#)

Indigo.ai archivia round di Serie B da 10 mln

30.01. Nuova operazione di finanziamento per Indigo.ai, startup che aiuta le aziende a migliorare la propria customer experience grazie all'intelligenza artificiale cosiddetta conversazionale, che a distanza di un anno dal precedente ha chiuso un round di serie B interamente in equity da 10 milioni di euro. [Leggi tutto](#)

Oltre Impact sgr compra il 55% di THEMOIRÈ e OOF Wear

29.01. Oltre Impact sgr, società di gestione con focus sull'impatto sociale e ambientale, ha perfezionato tramite il suo terzo fondo Oltre III l'acquisizione di due brand attivi nel mondo del lusso sostenibile, THEMOIRÈ e OOF Wear con l'obiettivo di lanciare la realtà Sustainable Platform. [Leggi tutto](#)

Seares incassa 2,2 milioni di euro

24.01. Seares, startup che ha l'obiettivo di rivoluzionare l'ormeggio di imbarcazioni e strutture galleggianti, ha chiuso un nuovo round da 2,2 milioni di euro, di cui 1,1 milioni di euro sottoscritti da CDP Venture Capital sgr, attraverso il Fondo Rilancio Startup e dal fondo di co-investimento regionale Toscana Next. [Leggi tutto](#)

La fintech Qomodo raccoglie 13,5 mln

22.01. Qomodo, startup fintech che ha l'obiettivo di portare negli store fisici una serie di soluzioni per i pagamenti innovativi, compresa la formula BNPL per le spese essenziali e impreviste, ha chiuso un nuovo round di investimento da 13,5 milioni di euro, guidato da RTP global e da LMDV Capital come co-lead investor. [Leggi tutto](#)



EXIT DA EVERGREEN PER LIFTT E IL CLUB DEGLI INVESTITORI

29.01. Nove mesi dopo aver partecipato al terzo round di finanziamento da 24,3 milioni di euro di

Evergreen Theragnostics, scaleup stanunitense che sviluppa soluzioni terapeutiche per pazienti oncologici mediante radiofarmaci, LIFTT ha comunicato l'exit dalla società conseguendo un risultato sull'investimento pari a circa 2,1 volte l'importo investito, in meno di un anno, e fino a sette volte il raggiungimento delle milestone nei prossimi anni, ha sottolineato la società di cui è presidente Stefano Buono. Evergreen, infatti, ha raggiunto un accordo definitivo per la totale acquisizione da parte di Lantheus Holdings Inc., nell'ambito di una transazione interamente in contanti consistente in un pagamento anticipato di 250 milioni di dollari (239,6 milioni di euro) e fino a un ulteriore massimo di 752,5 milioni di dollari (721,2 milioni di euro). [Leggi tutto](#)



AL VIA ALGEBRIS CLIMATECH CON PRIMO CLOSING A 60 MLN

20.01. Primo fondo di venture capital per Algebris Investments, che ha lanciato la strategia Algebris Climatech con un primo closing a 60 milioni di euro e CDP Venture Capital in veste di anchor investor. La società di gestione del risparmio fondata nel 2006 da Davide Serra mira comunque a raccogliere 100 milioni di euro, investendo all'intersezione tra climate e deep tech, concentrandosi su settori chiave come energia, materiali, industria e alimentare. [Leggi tutto](#)

XGEN VENTURE SGR CHIUDE A 180 MLN LA RACCOLTA DEL LIFE SCIENCE FUND

27.12. Dopo aver effettuato a maggio 2024 il primo closing di raccolta di XGEN Venture Life Science Fund a 160 milioni di euro, XGEN Venture sgr, società di venture capital specializzata in investimenti nel settore delle scienze della vita, ha chiuso definitivamente la raccolta del fondo a circa 180 milioni di euro di impegni totali, superando le aspettative. Lo ha annunciato la società che è stata fondata nel 2021 da Federica Draghi (figlia dell'ex primo ministro Mario Draghi), Paolo Fundarò e Daniele Scarinci, tutti e tre con un passato da manager in Genextra. [Leggi tutto](#)

Wopta avvia round di Serie B

29.01. Con un investimento complessivo di 4 milioni di euro, nuovi soci hanno fatto il loro ingresso in Wopta Assicurazioni, startup insurtech nata per supportare imprese e professionisti. Tra gli investitori, spicca un club deal guidato da Belluzzo International Partners, fondato da Luigi Belluzzo e composto da famiglie industriali. [Leggi tutto](#)

Aurea Hub cerca altri 300k

27.01. Aurea Hub, startup fintech milanese che ha sviluppato una innovativa piattaforma di trading per investire in criptovalute, azioni e commodity, dopo aver raccolto un primo round da 250mila euro nel suo primo anno di attività, ha lanciato la raccolta di una seconda fase del round da 300mila euro, per raggiungere un totale di 550mila euro. [Leggi tutto](#)

Wayla ottiene 900k euro

24.01. Wayla, startup che fornisce un servizio di vanpooling, ha chiuso un round di finanziamento pre-seed da 900mila euro tra equity e debito, al quale hanno partecipato tra gli altri MobilityUP, Moffu Labs, Sullivan Ventures, Luca La Mesa, Marco Cartasegna e altri business angel. Il round nella realtà si era già chiuso a dicembre, ma non erano stati resi noti i nomi degli investitori. [Leggi tutto](#)

Next4 acquista il 51% di WDA

20.01. Next4, holding di investimento qualificata e piattaforma d'innovazione dedicata a startup e pm innovative, ha acquisito WDA, venture builder italiano fondato da Roberto Macina (già fondatore di Quarami) e Mario Costanzo. L'acquisizione prevede un aumento di capitale, attraverso il quale Next4 acquisirà il 51% di WDA, con un accordo per rilevare il restante 49%. [Leggi tutto](#)

**EQT RE acquista
logistica in Nord Italia**

28.01. EQT Real Estate ha annunciato l'acquisizione di un portafoglio di 12 immobili di logistica situati in aree chiave del Nord Italia fra Milano e Verona, per un valore di circa 230 milioni di euro. L'operazione è stata condotta dal fondo EQT Exeter Logistics Value Fund IV, attraverso un fondo gestito da Kryalos sgr e di cui il fondo EQT è unico sottoscrittore. [Leggi tutto](#)

**Aristotele senior
rileva due palazzine
a Basiglio (Milano)**

22.01. Il fondo Aristotele senior, gestito da Fabrica Immobiliare sgr, ha rilevato due palazzine nell'ambito del nuovo insediamento residenziale di Milano 3.0-Next Generation Living, composto complessivamente da sei edifici e sviluppato su oltre 38 ettari di superficie. [Leggi tutto](#)

**Castello sgr fa suo
l'Hotel dei Borgia**

16.01. Il fondo immobiliare chiuso Borgia Fund gestito da Castello sgr (gruppo Anima) ha acquisito la proprietà di Hotel dei Borgia a Roma, ora rinominato Leonardo Boutique Hotel Rome Monti. L'hotel sarà infatti gestito dalla società tedesca Leonardo Hotels Central Europe (Fattal Hotel Group). [Leggi tutto](#)

**Principal AM prende
due asset in Toscana**

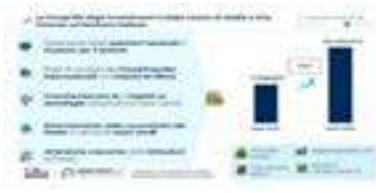
14.01. Principal Asset Management, attività d'investimento globale di Principal Financial Group, che gestisce oltre 500 miliardi di dollari di asset, ha effettuato una nuova operazione in Italia acquisendo due asset in Toscana, con l'advisory di Savills. [Leggi tutto](#)

**BRAGGIOTTI, CAIRO E CATELLA
VICINI ALL'ACQUISIZIONE
GALLERIA MANZONI DI MILANO**

24.01. Potrebbe passare di mano la proprietà della Galleria Manzoni di Milano, il complesso immobiliare che dà su via Manzoni 40-42 e via Borgospesso 19 e rientra nell'ambito della ricostruzione milanese del dopoguerra che potrebbe essere rilevata da una cordata di investitori milanesi che è molto vicina al suo acquisto: Urbano Cairo, patron di Cairo Comunicazione, LA7 e Rcs, Manfredi Catella, fondatore e presidente di Coima, Gerardo Braggiotti, banchiere con trascorsi in Lazard, Mediobanca e oggi country advisor per l'Italia di Goldman Sachs. Si tratta della Galleria che dà accesso al Teatro Manzoni, al vecchio cinema chiuso da tempo, al William's, night club famoso per chi ha vissuto certe notti milanesi, anche'esso chiuso da tempo, oltre che a spazi commerciali, per una superficie lorda di 10mila metri quadrati. [Leggi tutto](#)

**GRUPPO STATUTO COMPRA L'HOTEL
CAESAR AUGUSTUS PER 180 MLN**

27.01. L'hotel a cinque stelle Caesar Augustus di Anacapri passa di mano dopo 85 anni. Il Gruppo Statuto, che fa capo all'immobiliarista campano Giuseppe Statuto, ha infatti acquistato la storica struttura dalla famiglia partenopea Signorini, che lo aveva rilevato nel 1940 dal principe russo Emmanuel Bulhak, trasformandolo in albergo. Il valore dell'operazione è di 180 milioni di euro. La struttura, costruita nel 1850, era stata rilevata da Bulhak nel 1900 e trasformata in un centro di arte e cultura. [Leggi tutto](#)

**DATACENTER, MERCATO ITALIANO
AL RADDOPPIO IN DUE ANNI**

17.01. L'Italia è destinata a giocare un ruolo centrale nell'arena europea dei datacenter, cioè quegli spazi destinati ad alloggiare, alimentare e raffreddare i server utilizzati dalle aziende attive nell'economia digitale, in primis i cosiddetti hyperscaler che gestiscono enormi masse di dati, come Google, Microsoft e Amazon. Anzi, secondo il Politecnico di Milano il volume d'affari di questa asset class è destinato a raddoppiare nel giro di due anni. In particolare, gli investimenti dovrebbero passare da 5 miliardi di euro spesi nel biennio 2023-24 a 10 miliardi in quello successivo, 2025-26. [Leggi tutto](#)

**A Homepanda
la maggioranza
di Relab Italia**

28.01. Homepanda, agenzia immobiliare online fondata nel 2018, ha acquisito la maggioranza di Relab Italia, punto di riferimento del mercato immobiliare romano. L'operazione segna la nascita di un gruppo innovativo che unisce, per la prima volta in Italia, la potenza delle tecnologie digitali avanzate con l'esperienza e il know-how di un network locale di professionisti. [Leggi tutto](#)

**Coop Alleanza 3.0
cede 22 immobili
food retail**

16.01. Coop Alleanza 3.0, la più grande fra le cooperative di consumatori del sistema Coop e colosso dei supermercati radicato a Reggio Emilia, ha ceduto con un'operazione di sale-and-lease back un portafoglio del valore di 222 milioni di euro composto da 22 immobili food retail presenti sul territorio italiano. [Leggi tutto](#)

**Ream conquista
Palazzo Pacioli
a Torino**

13.01. Passa di mano dopo un anno la proprietà di Palazzo Pacioli, ex sede degli uffici dell'Inps fino all'acquisizione da parte di Primula Costruzioni. Si tratta di un fondo d'investimento alternativo immobiliare, istituito e gestito da Ream sgr, partecipato fra gli altri da un veicolo di investimento gestito da Yeldo gp sarl e dal Fondo Finint Principal Finance 3. [Leggi tutto](#)

**A Borgosesia
il 49% di Fattorie
Santo Pietro**

07.01. Il gruppo Borgosesia, quotato a Piazza Affari e attivo negli investimenti in asset alternativi e nella loro gestione per conto di investitori terzi, ha acquistato il 49% del capitale di Fattorie Santo Pietro srl Società agricola (FSP), attualmente impegnata in un processo di ristrutturazione finanziaria, nonché di tutti i crediti verso questa vantati dai soci. [Leggi tutto](#)

**Astorg accelera
sulla vendita di IQ-EQ**

27.01. Astorg Partners apre il 2025 con un'accelerata sul dossier di vendita di IQ-EQ, la piattaforma globale di servizi di asset management dedicata a fondi di private capital, che sarebbe valutata oltre 4 miliardi di euro, sulla base del fatto che IQ-EQ genera oltre 200 milioni di ebitda. [Leggi tutto](#)

**Goldman Sachs
lancia strategia
infrastrutturale**

23.01. Goldman Sachs Alternatives ha lanciato G-Infra, una nuova strategia infrastrutturale globale open-ended dedicata ai clienti privati. La strategia punterà a investimenti in infrastrutture private core-plus value add di mid-market ma anche sul mercato secondario e su asset liquidi. La strategia sarà accessibile ai clienti di Goldman Sachs Private Wealth Management. [Leggi tutto](#)

**Maverick Carter cerca
5 mld \$ per lega
concorrente all'NBA**

21.01. Un gruppo di investitori organizzato da Maverick Carter, business manager di LeBron James, star dei Los Angeles Lakers, punta a raccogliere 5 miliardi di dollari per costituire una lega internazionale di pallacanestro in grado di rivalleggiare con l'NBA. [Leggi tutto](#)

**Kerfuffle al salvataggio
della piattaforma Unissu**

13.01. Kerfuffle, marketplace internazionale dedicato agli agenti immobiliari, fondato da Simon Whale, ha acquisito la britannica Unissu-Trusted PropTech Procurement, piattaforma che fornisce soluzioni tecnologiche per l'industria immobiliare, collaborando con oltre 10mila aziende proptech in tutto il mondo. [Leggi tutto](#)

**DATACENTER, AL VIA
IL PROGETTO STARGATE
DI OPENAI DA 500 MLD \$**

27.01. Altra pioggia di miliardi di dollari di investimenti in datacenter in arrivo. Questa volta

la cifra è davvero enorme: in una conferenza stampa introdotta dal neo-presidente degli Stati Uniti Donald Trump, lo scorso 21 gennaio, il colosso dell'intelligenza artificiale OpenAI ha infatti annunciato nei giorni scorsi il lancio dello Stargate Project, che prevede investimenti per ben 500 miliardi di dollari nei prossimi quattro anni per costruire nuove infrastrutture AI per OpenAI negli Stati Uniti. Di questi, 100 miliardi sono stati stanziati immediatamente ed è già partita in Texas la prima costruzione, mentre si stanno valutando potenziali siti in tutto il Paese per altri campus. A finanziare il progetto sono sia OpenAI sia il colosso bancario giapponese SoftBank. [Leggi tutto](#)

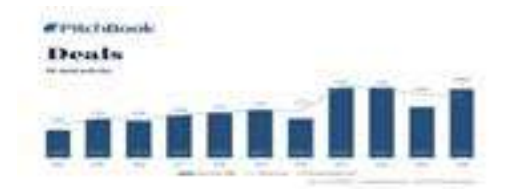
**INVESTCORP PENSA ALLA BORSA
ENTRO I PROSSIMI TRE-CINQUE ANNI**

28.01. Investcorp, la più grande società di investimenti alternativi del Medio Oriente, fondata in Bahrein nel 1982 e oggi con circa 55 miliardi di dollari



di asset in gestione, sta esplorando la possibilità di quotarsi in Borsa entro i prossimi tre-cinque anni, con l'obiettivo di raddoppiare il proprio patrimonio in gestione fino a 100 miliardi. Lo ha detto Rishi Kapoor (in foto), vicepresidente e cio di Investcorp,

intervenendo al Reuters Global Markets Forum al World Economic Forum di Davos, in Svizzera. [Leggi tutto](#)

**PE IN RECUPERO IN EUROPA, CON
QUASI 600 MLD DI INVESTIMENTI**

24.01. E' arrivato quasi a toccare quota 600 miliardi di euro il valore degli investimenti di private equity in Europa nel 2024, in aumento di ben il 35,4% dai 439,3 miliardi del 2023. Lo ha calcolato PitchBook nel suo ultimo report 2024 Annual European Private Equity Breakdown, da dove emerge anche che a sua volta il numero dei deal è salito del 18,2% a 8.264 (da 6.990). La forte attività di dealmaking del 2024 può essere in parte attribuita al ritorno delle operazioni di leveraged buyout, che hanno rappresentato il 60,4% del valore complessivo delle operazioni. [Leggi tutto](#)

**Cresce l'interesse
per il real estate
nel Vecchio
Continente**

24.01. Gli investimenti nel settore immobiliare europeo hanno raggiunto i 206 miliardi di euro nel 2024, con un aumento del 23% rispetto al 2023, quando ci si era fermati a circa 167 miliardi. Lo calcola CBRE, precisando che nel quarto trimestre dell'anno sono state effettuate transazioni per 68 miliardi, con un aumento del 32% dal quarto trimestre 2023. [Leggi tutto](#)

**Arrow Global
compra Monte Rei
Golf & Country Club**

23.01. Il fondo Arrow Credit Opportunities II di Arrow Global si prepara a comprare il controllo esclusivo del Monte Rei Golf & Country Club, il resort situato in Portogallo a Vila Nova de Canela, nel comune di Vila Real de Santo António, sinora di proprietà di Ramón Lopez, ex presidente di Time Warner Music, che consiste in un gruppo di sette società. [Leggi tutto](#)

**M&G RE e TPG RE
in partnership
nella logistica UK**

22.01. TPG Real Estate, la piattaforma immobiliare di TPG, colosso Usa degli investimenti alternativi, acquisirà il 50% dell'Active Growth Logistics Partnership (AGLP) creata da M&G in Regno Unito, il quarto portafoglio industriale multilocalizzato più grande del Paese, con 6 milioni di metri quadrati, occupati da 630 aziende, in posizioni strategiche. [Leggi tutto](#)

**Kering vende
immobili a Parigi
per 837 mln**

17.01. Il colosso francese del lusso Kering, quotato a Parigi, ha annunciato la vendita ad Ardian del 60% di tre immobili di pregio a Parigi per 837 milioni di euro. Il portafoglio comprende l'Hôtel de Nocé, situato al 26 di place Vendôme, e due edifici situati su Avenue Montaigne, rispettivamente al 35-37 e al 56. [Leggi tutto](#)

ERM incassa 20 mln da BPM e Ifigest

28.01. ERM srl, società specializzata nel settore delle energie rinnovabili, controllata da Moncada Energy Group srl, ha incassato un finanziamento di 20 milioni di euro da Banco BPM spa e Banca Ifigest (con garanzia Sace), per far fronte ai costi sostenuti in full-equity da Moncada nel corso del 2024 per realizzare sette impianti fotovoltaici in Sicilia.

[Leggi tutto](#)

Nuovo closing a 42 mln per Tages Helios Net Zero

21.01. Nuovo closing di 42 milioni di euro per Tages Helios Net Zero, il terzo fondo infrastrutturale di Tages Capital sgr dedicato agli investimenti nel settore delle energie rinnovabili e della transizione energetica.

[Leggi tutto](#)

Terra Moretti emette ESG linked bond da 15 mln

16.01. Terra Moretti, attiva nei settori vitivinicolo e dell'ospitalità extra-lusso con sede a Erbusco (Brescia), ha emesso un sustainability-linked bond da 15 milioni di euro a 7 anni, che è stato interamente sottoscritto da CDP (7,5 milioni), Banca Sella (4 milioni) e Banca Valsabbina (3,5 milioni).

[Leggi tutto](#)

Tozzi Green ottiene 63 mln per un impianto eolico

15.01. La società di Ravenna Tozzi Green ha ottenuto 63 milioni di euro da un pool di banche per finanziare un impianto eolico da 45 MW, che l'azienda di Mezzano costruirà a San Pancrazio Salentino, in provincia di Brindisi.

[Leggi tutto](#)

**ENILIVE PRONTA A CEDERE FINO AL 49% DI ENIBIOCH4IN**

23.01. A quasi tre mesi dalla vendita a KKR del 25% di Enilive per 2,938 miliardi di euro, quest'ultima è in procinto di cedere fino al 49% di Enibioch4in, controllata che promuove l'intera catena del biometano come strumento per la decarbonizzazione e la transizione energetica. Nell'ambito del processo di vendita gestito da Natixis, che dovrebbe concludersi entro l'estate, sono attese a partire da febbraio le offerte non vincolanti da parte dei fondi specializzati in infrastrutture ed energie rinnovabili che hanno manifestato interesse nei confronti della società. [Leggi tutto](#)

**SALE A 140 MLN LA DIMENSIONE DI EQUITA GREEN IMPACT FUND**

23.01. In seguito al primo closing di 100 milioni di euro dello scorso giugno, ne è arrivato un altro a fine anno che ha portato a 140 milioni la dimensione dell'Equita Green Impact Fund (Egif), comparto gestito da Equita Capital sgr, la piattaforma di alternative asset management controllata dal gruppo Equita, quotato sul segmento Star di Euronext Milan. secondo quanto dichiarato dal managing partner di Egit, Balthazar Cazac, ora il veicolo continuerà la fase di raccolta puntando ad aumentare i commitment fino a 200 milioni entro il quarto trimestre 2025. [Leggi tutto](#)

Finanziamento da 54,2 mln euro a PLT energia

29.01. La romagnola PLT energia, uno dei maggiori gruppi italiani indipendenti attivi nel settore dell'energia rinnovabile da fonte eolica e solare, ha siglato un contratto di finanziamento multilinea su base project financing per complessivi 54,2 milioni di euro, con UniCredit che ha agito in qualità di Sole Mandate Lead Arranger, Bookrunner e Lender. [Leggi tutto](#)

A CAP, un project finance di circa 114 mln euro

21.01. Il Gruppo Undo, specializzato nelle energie pulite e nella meccanica di precisione, attraverso la sua controllata CAP spa, ha perfezionato l'operazione di finanziamento di medio-lungo termine di importo pari a circa 114 milioni di euro con un pool di banche costituito da Unicredit e BPER Banca, MCC e MPS. [Leggi tutto](#)

**INNOVO RENEWABLES COMPRA 11 IMPIANTI DOPO ROUND DA 30 MLN**

22.01. Una settimana dopo aver comunicato un round d'investimento da 30 milioni di euro nell'ambito del quale Aviva Investors ha incrementato del 10% la propria partecipazione, arrivando al 45%, Innovo Renewables ha messo a frutto le nuove risorse acquisendo undici impianti fotovoltaici, tra cui anche progetti agrivoltaici, in stato avanzato di sviluppo, per una capacità complessiva di 66 MW. L'avvio della costruzione degli undici progetti, situati in Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Puglia, è stimato per l'estate 2025. [Leggi tutto](#)

GR Value Assets riceve un green loan da 50,5 mln

15.01. GR Value Assets, holding company interamente detenuta da GR Value, società italiana leader nella costruzione e gestione di impianti di produzione energia da fonte rinnovabile, ha incassato da UniCredit un green loan project financing da 50,5 milioni per la costruzione di un impianto eolico di produzione di energia rinnovabile in Basilicata. [Leggi tutto](#)

Prelios sgr conclude accordo con Solaris IS

10.01. Prelios sgr, gestore dei fondi immobiliari Thesan ed EOS, ha concluso un accordo quadro con Solaris IS per la progettazione, lo sviluppo e la gestione di impianti fotovoltaici dalla capacità complessiva compresa tra 15 e 20 MW, che saranno installati nel corso del 2025 presso gli stabilimenti logistici gestiti dalla sgr. [Leggi tutto](#)

**BKRI COMPRA UNA CATENA GIÀ A MARCHIO BURGER KING**

23.01. Burger King Restaurants Italia (BKRI) ha portato a termine l'acquisizione di una catena di ristoranti già a marchio Burger King e gestiti da Gash, franchisee operante nella regione Veneto. Burger King Restaurants Italia chiuso il 2023 con 112,8 milioni di euro di ricavi, un ebitda negativo di 5,76 milioni e una liquidità netta di 3,4 milioni. Burger King Restaurants Italia fa interamente capo a Burger King SEE sa, la JV costituita a fine 2014 da Burger King Worldwide Inc. allo scopo di accelerare la crescita del business in Italia, Polonia, Grecia e Romania. [Leggi tutto](#)

**AL VIA AD APRILE IL CORSO DI BOARD EFFECTIVENESS CON DI LUCCIA E LIUC**

21.01. Partirà ad aprile per concludersi a fine giugno il primo corso di Board Effectiveness e Corporate Governance, organizzato dalla LIUC Business School dell'Università di Castellanza e Di Luccia & Partners, società di executive search con particolare focus sui fondi di PE e sulle loro partecipate. Il corso punta a formare una futura generazione di membri di cda consapevoli e competenti. [Leggi tutto](#)

**WARNER MUSIC COMPRA FRANCESCO BONTEMPI ED EXTRAVAGANZA**

14.01. Nuovo accordo strategico italiano per Warner Music Group (WMG) che ha acquisito l'etichetta discografica e il catalogo DWA Records, oltre al suo braccio editoriale Extravaganza, espandendo il suo portafoglio musicale italiano con i protagonisti dell'Italo Disco. Francesco Bontempi e Roberto Zanetti erano i due soci titolari delle due società che sono state acquisite da Warner, Francesco Bontempi srl ed Extravaganza Publishing srl, che erano le titolari dei cataloghi. [Leggi tutto](#)

PERSONE**Michele Scibetta nuovo ad di Sirti**

Cambio di programmi per Sirti, che è passato nell'orbita di Pillarstone. L'idea del fondo RSCT è di procedere verso una ulteriore valorizzazione delle due società controllate Sirti Telco Infrastructures e Sirti Digital Solutions. Per la nuova fase, la guida del gruppo passa da Laura Cioli al nuovo ceo Michele Scibetta, avvocato e general counsel del gruppo. [Leggi tutto](#)

Fagioli e Lombardi deputy ceo di illimity bank

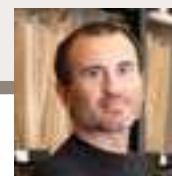
illimity bank ha annunciato un rimpasto ai vertici della squadra di management della banca, nominando deputy ceo sia Enrico Fagioli Marzocchi (in foto) che Giovanni Lombardi. Il primo con responsabilità per tutti i business della banca e del gruppo, e il secondo a presidio e coordinamento delle funzioni centrali. [Leggi tutto](#)

**Il Giornale dell'Arte, Luca Zuccala diventa direttore**

Il presidente della Società Editrice Allemandi Michele Coppola e l'ad Luigi Cerutti hanno annunciato la nomina del nuovo direttore de "Il Giornale dell'Arte": è Luca Zuccala, già direttore responsabile della testata specializzata in economia dell'arte "ArtsLife". Zuccala succede nell'incarico che è stato per 42 anni di Umberto Allemandi. [Leggi tutto](#)

Profumo e Caio advisor strategici di Keyless

Sono Alessandro Profumo (in foto) e Francesco Caio, rispettivamente ex ceo di Leonardo, UniCredit e MPS, il primo, ed ex ceo di Cable & Wireless e Poste Italiane, il secondo, i nuovi advisor strategici di Keyless, startup londinese ma dal cuore italiano, specializzata in cybersecurity e in particolare nelle tecnologie per l'identificazione biometrica. [Leggi tutto](#)

**Ambienta sgr si rafforza con 12 promozioni**

Ambienta sgr ha iniziato l'anno rafforzando le divisioni di private equity, private credit, public markets, sustainability & strategy, investor relations e finance con 12 avanzamenti professionali. Andrea Venturini (in foto) è stato promosso partner all'interno della divisione private equity, che festeggia inoltre le promozioni a investment director di Andrea Florio e Luca Daminelli. [Leggi tutto](#)

**Marcello Tedeschi lascia Alchimia**

Alchimia spa rifocalizzerà la sua attività sulla sola gestione del ricco portafoglio di partecipazioni. Il capo degli investimenti, Marcello Tedeschi, sinora managing director di Alchimia, ha infatti ufficializzato la propria uscita dal team e, secondo quanto risulta a BeBeez, si sta preparando a lanciare una sua iniziativa imprenditoriale sempre nel settore degli investimenti alternativi. [Leggi tutto](#)

**Bellini managing director di Mayhoola**

L'italiano Riccardo Bellini è stato nominato managing director di Mayhoola for Investments, holding di investimento che fa capo a Mozah bint Nasser Al Missned, potente ed elegante moglie dell'emiro del Qatar, Sheikh Hamad bin Khalifa Al Thani. [Leggi tutto](#)

**Ivano Sessa co-head of PE per l'Europa di Bain Capital**

Ivano Sessa è il nuovo co-head of private equity per l'Europa di Bain Capital, colosso Usa del settore. Sessa, 47 anni, entrato in Bain Capital nel 2004, si affianca così all'altro co-head Stuart Gent. [Leggi tutto](#)

"L'onorevole, il Poeta e la Signora" al Teatro Delfino di Milano l'8 e il 9 febbraio

01.02. Sabato 8 e domenica 9 febbraio debutta in prima nazionale al Teatro Delfino di Milano l'esilarante commedia del grande commediografo Aldo De Benedetti "L'onorevole, il Poeta e la Signora, con Lorenzo Flaherty, Francesco Branchetti e Isabella Giannone". [Leggi tutto](#)

Hujar e Manzelli al Centro Pecci di Prato

12.01. Il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato presenta fino all'11 maggio due artisti, Peter Hujar e Margherita Manzelli, rispettivamente con le mostre "Azioni e ritratti/viaggi in Italia" e "Le signorine". [Leggi tutto](#)

"Multiplo Baj" al Castello Sforzesco fino al 17 marzo

12.01. Fino al 17 marzo, al Castello Sforzesco di Milano è aperta al pubblico la mostra "Multiplo Baj. Opere dalla raccolta Bertarelli", in occasione del centesimo anniversario della nascita di Enrico Baj. Il Castello Sforzesco presenta, lungo il percorso espositivo del Museo delle Arti Decorative, una selezione di venti opere dall'ampio corpus di grafica, multipli e libri d'artista. [Leggi tutto](#)

Dal 19 febbraio, Yto Barrada alla Fondazione Merz

11.01. La Fondazione Merz a Torino presenta, dal 19 febbraio al 18 maggio, la mostra dell'artista Yto Barrada (Parigi, 1971) intitolata "Deadhead", a cura di Davide Quadrio con Giulia Turconi e realizzata in collaborazione con il MAO-Museo d'Arte Orientale di Torino. [Leggi tutto](#)

AFFIDE (GRUPPO DOROTHEUM) CHIUDE IL 2024 CON 335 ASTE PER UN VALORE DI 52,7 MLN EURO



18.01. Si è chiuso con 335 aste totali, fisiche e online, 42.500 lotti venduti e un valore complessivo di 52,7 milioni di euro il 2024 per Affide, il brand con cui opera Custodia Valore-Credito su Pegno spa (parte del gruppo d'aste viennese Dorotheum), nel settore del credito su stima e su pegno e delle relative aste gioielli e orologi di lusso. Rainer Steger (in foto), direttore generale di Affide, ha commentato: "Questi numeri consolidano la posizione di Affide come leader nel mercato delle aste e, insieme al lancio delle aste online, costituiscono un importante passo avanti verso un futuro che unisce tradizione e innovazione, garantendo trasparenza, sicurezza e valore per tutti i clienti. Dal lancio, avvenuto lo scorso 23 ottobre, le aste online hanno registrato una percentuale di aggiudicazione straordinaria, confermando l'entusiasmo del pubblico per questo nuovo formato. L'iniziativa ha attirato circa 5mila nuovi clienti iscritti al portale MyAffide, ampliando significativamente il bacino d'utenza". Un'analisi condotta con BVA Doxa evidenzia che il 51% degli italiani è interessato all'acquisto di beni tramite aste online, con un picco del 55% tra gli under 39. [Leggi tutto](#)

Marcello Maloberti al Memoriale della Shoah di Milano

26.01. Al Memoriale della Shoah di Milano la mostra "Marcello Maloberti. Tu sei la memoria della mia notte", a cura di Diego Sileo, che resterà aperta sino al 16 marzo. La mostra, con una selezione di opere originali di Marcello Maloberti, prende spunto dall'installazione permanente dell'artista "Invitami notte a immaginare le stelle", collocata sulla facciata del Memoriale. [Leggi tutto](#)

"Thea Maris" a Bologna dal 5 febbraio

26.01. La magia dei Bagni di Mario a Bologna, nome erroneamente attribuito dalla storia alla Conserva di Valverde, ospiterà dal 5 al 10 febbraio, in occasione di Arte Fiera Bologna, il progetto fotografico inedito di Anna Caterina Masotti dal titolo "Thea Maris-Risonanze del Mare", a cura di Alessia Locatelli e organizzata da Laura Frasca. [Leggi tutto](#)

Grazia Varisco alla Babs Gallery sino al 25 febbraio

25.01. Fino al 25 febbraio, in mostra alla Babs Art Gallery di Milano "A nodo mio", la collezione di gioielli d'artista disegnata da una protagonista dell'arte contemporanea italiana, Grazia Varisco. La personale raccoglie una dozzina di sculture da indossare fra prototipi storici e creazioni appositamente realizzate per la mostra. [Leggi tutto](#)

Pax Paloscia alla Crumb Gallery di Firenze

19.01. La Crumb Gallery di Firenze ha aperto il 16 gennaio la programmazione del 2025 con "Un altro universo", la mostra di Pax Paloscia che racconta con un mix di culture e stili il mondo con gli occhi dell'adolescenza e che sarà aperta sino al 28 febbraio. "Un altro universo", che raccoglie 15 dipinti accompagnati da una piccola scultura, è fatto di figure a tratti mistiche ma anche umane. [Leggi tutto](#)

Kunst Meran Merano Arte apre il 2025 con Belinda Kazeem-Kamiński

18.01. Kunst Meran Merano Arte ha presentato il programma culturale per il 2025 e da marzo, attraverso quattro progetti espositivi e numerosi appuntamenti, pone al centro una riflessione sulla storia. A dare inizio al programma 2025 è "Aerolectics", la prima personale in Italia dell'artista austriaca Belinda Kazeem-Kamiński, aperta dal 16 marzo al 9 giugno. [Leggi tutto](#)

Thaddaeus Ropac aprirà a Milano la sua settima sede

12.01. La galleria Thaddaeus Ropac ha annunciato l'apertura di un nuovo spazio nel centro di Milano, nella splendida cornice di Palazzo Belgioioso, nel corso del 2025 e di dare il benvenuto a Elena Bonanno di Linguaglossa come amministratore delegato della settima sede. [Leggi tutto](#)

Nel 2024, 750mila visitatori nelle Gallerie d'Italia

11.01. Nel 2024 sono stati 750mila i visitatori delle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, i quattro musei a Milano, Napoli, Torino e Vicenza, che nascono dalla trasformazione di palazzi storici di proprietà della banca precedentemente adibiti a sedi di lavoro. [Leggi tutto](#)

Jürgenssen e Ruggeri fino al 15 marzo all'ICA di Milano

22.12. La Fondazione ICA Milano ha inaugurato il 2025 con un progetto espositivo bipersonale, che vede la curatela di Maurizio Cattelan e di Marta Papini. La mostra si intitola "Lonely Are All Bridges. Birgit Jürgenssen e Cinzia Ruggeri" e sarà aperta al pubblico fino al 15 marzo. [Leggi tutto](#)



VERSO LA BIT 2025. IL VIAGGIO A FIERA MILANO DAL 9 ALL'11 FEBBRAIO

26.01. La Borsa Internazionale del Turismo (BIT), alla Fiera Milano di Rho dal 9 all'11 febbraio, si conferma punto di riferimento in cui si anticipano le tendenze travel dei viaggiatori e si fa il punto sulle tendenze più interessanti per gli operatori, mentre si va a consolidare il parterre di espositori cresciuti del 7% nell'ultima edizione. Un vero e proprio osservatorio sul settore che conferma la manifestazione, giunta alla 45esima edizione, come momento di condivisione di conoscenze così nell'area espositiva, come nel programma di incontri. [Leggi tutto](#)

Carla Badiali alla M77 Gallery sino al 15 marzo

26.01. A Carla Badiali, protagonista dell'Attrattismo comasco, la galleria M77 di Milano dedica, fino al 15 marzo, un'ampia retrospettiva dal titolo "Geometria e poesia". Fra le artiste italiane, Carla Badiali (1907-1992) è una delle poche a poter essere inquadrata nell'ambito di quella che Lea Vergine definì "l'altra metà dell'avanguardia". [Leggi tutto](#)

"I parenti terribili" in scena a Napoli e poi Venezia

25.01. "I parenti terribili" di Jean Cocteau, prodotto da Teatro Stabile del Veneto, Stabile di Torino, Fondazione Teatro di Napoli, Teatro Bellini e Stabile di Bolzano, è in scena al Bellini di Napoli fino al 2 febbraio, poi sarà al Goldoni di Venezia dal 7 al 9 febbraio. La regia dello spettacolo è di Filippo Dini, anche in scena nel ruolo del padre. [Leggi tutto](#)

Protocollo d'intesa per i Giardini Reali di Torino

25.01. Il Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale ha ospitato il 20 gennaio scorso la presentazione del protocollo d'intesa, stipulato dai Musei Reali di Torino e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, per la valorizzazione dei Giardini Reali. Verrà completato il restauro della Serre Reali e migliorata l'accessibilità fisica alle aree archeologiche. [Leggi tutto](#)

"Le Piangenti" di De Sanctis al Platea di Lodi fino al 16 marzo

19.01. Platea-Palazzo Galeano di Lodi presenta fino al 16 marzo "Le piangenti", personale di Marco De Sanctis, che inaugura la nuova programmazione espositiva pensata per il 2025. La mostra si sviluppa come un duplice intervento che coinvolge sia la vetrina di Palazzo Galeano in Corso Umberto sia il cortile della Biblioteca Laudense. [Leggi tutto](#)

L'ARTE DEL NOVECENTO A ROMA NEGLI UFFICI DI B4 INVESTIMENTI

15.01. B4 Investimenti Sgr ospita nei suoi uffici a Roma l'esposizione "Trasformazioni sociali: riflessioni artistiche tra Pop Art e impegno politico", un allestimento, realizzato con opere della Collezione Bellarelli, con una programmazione che si estenderà fino al dicembre 2026. La mostra propone un viaggio nell'arte del Novecento, esplorando il legame tra evoluzione sociale e trasformazioni artistiche attraverso le opere di grandi maestri italiani e internazionali. Tra i protagonisti spicca il gruppo della cosiddetta Scuola di Piazza del Popolo. [Leggi tutto](#)





www.privatedata.bebeez.it

un potente database che contiene informazioni sui profili
e i contatti dei principali investitori di private capital del
mondo attivi in Italia e sulle loro portfolio companies



corso Venezia, 8 - 20121 Milano